

COMUNE DI CARATE BRIANZA

CONSIGLIO COMUNALE DEL 30 MAGGIO 2019

(Resoconto degli interventi registrati ai sensi dell'art. 36 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale)

ORDINE DEL GIORNO

- Comunicazioni. **PAGINA 1**
- 1) Approvazione verbali della seduta del 29 aprile 2019. **PAGINA 11**
- 2) Interrogazione Partito Democratico a firma Paoletti ad oggetto "Interrogazioni in merito alle abilitazioni alla progettazione e direzione lavori di opere pubbliche del nuovo responsabile". **PAGINA 12**
- 3) Interrogazione Partito Democratico a firma Paoletti ad oggetto IMU. **PAGINA 16**
- 4) Mozione Movimento 5 Stelle a firma Grion ad oggetto "Richiesta monitoraggio qualità dell'aria per sospetto inquinamento ambientale". **RINVIATA**
- 5) Mozione Partito Democratico a firma Baio ad oggetto "Mozione presentata dal gruppo consiliare Partito Democratico per dichiarare lo stato di emergenza climatica e ambientale". **PAGINA 20**
- 6) Riorganizzazione societaria Gruppo AEB/Gelsia – Determinazioni conseguenti. **PAGINA 33**
- 7) Servizio di Igiene Ambientale – Attivazione prestazioni opzionali ai sensi del contratto sottoscritto tra il Comune di Carate Brianza e Gelsia Ambiente SRL in data 28.01.2019. **PAGINA 35**
- 8) Approvazione del nuovo schema di convenzione per la gestione delle attività della Centrale Unica di Committenza della Provincia di Monza e della Brianza. **PAGINA 67**

PRESIDENTE

Benvenuti tutti a questo Consiglio Comunale. Sono le 21:08.
Invito il Segretario a fare l'appello nominale.

SEGRETARIO

Buonasera a tutti. Procediamo con l'appello.
(Segue appello nominale dei Consiglieri e degli Assessori)

PRESIDENTE

Grazie Segretario.
Ci sono comunicazioni? Prego Consigliere Novati.

CONSIGLIERE NOVATI ANNA LISA

Grazie Presidente. Un saluto a tutti i presenti in aula.
Il Partito Democratico ha sempre dimostrato una certa sensibilità ai temi del sociale.

La mozione proposta dal Partito Democratico alla Giunta Regionale è stata approvata dall'unanimità dal Consiglio Regionale.

Si tratta di un obiettivo indispensabile e molto importante, quello di restituire a tutti il diritto di muoversi in libertà.

La mozione 117 prevede il Piano 2020 "Lombardia senza barriere" che impegna la Giunta Regionale a dotarsi entro il 2020 di uno strumento di pianificazione e programmazione coordinata ad interventi per l'eliminazione delle barriere fisiche e sensoriali rendendo l'accessibilità universale come obiettivo di progettazione.

Con riferimento alle risorse stanziare, sempre grazie ad un emendamento del Partito Democratico approvato lo scorso Dicembre che stanziava 7.000.000,00 per l'abbattimento delle barriere negli edifici delle case popolari la Giunta Regionale viene impegnata a favorire opere di riconversione e riqualificazione delle aree urbane e degli edifici di edilizia residenziale pubblica.

Viene altresì impegnata a collaborare con i Comuni nell'attuazione dei PEBA, i Piani di eliminazione delle barriere architettoniche pubblicando i risultati sul sito della Regione.

Viene anche impegnata a favorire lo sviluppo di azioni a diversi livelli di governo affinché vengano stanziare specifiche risorse per consentire il proseguimento nell'azione di abbattimento delle barriere architettoniche negli edifici privati.

A sviluppare azioni di sensibilizzazione nel contesto del progetto "Lombardia facile".

Nella medesima seduta del Consiglio Regionale è stata approvata all'unanimità, sempre su proposta del Partito Democratico, la risoluzione undicesima 105 concernente le determinazioni in ordine al fondo unico per la disabilità e la presa in carico integrata.

Questo atto impegna la Giunta Regionale a supportare e valorizzare le azioni promosse per la costituzione del fondo unico per la disabilità attraverso il coinvolgimento di tutte le direzioni regionali interessate al fine di superare l'attuale frammentazione degli interventi e delle risorse, a favorire l'armonizzazione e l'utilizzo coordinato delle risorse a vantaggio dell'efficacia delle politiche con particolare riguardo alle azioni di presa in carico delle persone con disabilità per lo sviluppo di un efficace progetto di vita e dove è possibile sviluppare progetti di vita indipendente.

Quelli che vi ho elencato sono due atti importantissimi che a cascata arriveranno a beneficiare i Comuni quindi anche i nostri cittadini che per quanto riguarda l'eliminazione delle barriere architettoniche Regione ha sempre invitato i cittadini a presentare le domande ma senza poi dare risposte concrete, risposte attese dai nostri cittadini.

Il Partito Democratico con queste sollecitazioni impegna la Regione a dare una strategia e tempi certi, soprattutto per i rimborsi delle domande valide presentate negli anni precedenti dai nostri cittadini.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie a lei Consigliere Novati.

Ci sono altre comunicazioni? Prego Consigliere Sirtori.

CONSIGLIERE SIRTORI GIAMPIERO

Grazie Presidente. Buonasera a tutti.

In data odierna abbiamo appreso a mezzo stampa che il giorno 28 Maggio è stata intercettata una missiva destinata all'Onorevole Maurizio Martina, ex Segretario Nazionale del Partito Democratico.

Simili minacce sono state recentemente indirizzate al Ministro Salvini e alla Sindaca di Torino Chiara Pennino.

Il Gruppo Consiliare del Partito Democratico intende in questa sede esprimere la sua sentita solidarietà a tutte le vittime di tali odiosi atti ritenendo che siffatte intimidazioni non siano accettabili in uno stato di diritto.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie a lei Consigliere Sirtori.

Ci sono altre comunicazioni? Prego Consigliere Torrente.

CONSIGLIERE TORRENTE GAIA

Grazie Presidente.

Buonasera colleghi Consiglieri, Assessori, signor Sindaco.

Buonasera ai cittadini qui presenti.

Prima di procedere con l'Ordine del Giorno mi sento a nome del mio Partito di ringraziare i cittadini caratesi che esprimendo il loro voto hanno permesso alla Lega di Carate di dare il suo contributo a livello nazionale.

Infatti alle elezioni europee tenutosi Domenica 26 Maggio la Lega ha raggiunto a livello nazionale il 34,3% mentre a Carate ha sfiorato il 42%.

Poco meno di un anno fa la percentuale ottenuta alle elezioni comunali del nostro Partito era del 22,7% e ad oggi il consenso degli elettori caratesi non solo è stato confermato ma addirittura è raddoppiato.

Per noi questo è un motivo di orgoglio perché significa che il lavoro che da un anno a questa parte stiamo portando avanti con impegno e dedizione insieme alla Maggioranza, a livello di Consiglio Comunale, di Giunta e di Amministrazione sta dando i suoi frutti.

Avrei preferito rimanere in questo clima per noi di gioia ma purtroppo costretta a dover fare riferimento ad un fatto accaduto recentemente.

In questi giorni abbiamo assistito ad un atto vergognoso, sui muri di molte cittadini brianzole sono apparse scritte che riportavano testuali parole: "Lega razzista".

Questo clima di odio verso la Lega e il suo leader si è palesato anche a Carate la scorsa settimana, infatti tra tutte le scritte che ho visto attraverso foto, o segnalazioni dei cittadini o sfogliando semplicemente i giornali quella che più in particolare mi ha colpito è stata fatta davanti all'uscita delle Scuole Elementari Romagnosi.

Ecco, immaginatevi adesso i bambini all'uscita della scuola alle 16:00 del pomeriggio che passeggiano mano nella mano con la propria mamma o con il proprio papà, proprio quando questi bambini stanno imparando a leggere e quindi sono curiosi di guardare tutto quello che si trovano attorno ed orgogliosi di mostrare quanto sono diventati bravi a leggere a mamma e papà, ecco che si trova una scritta che rimanda al razzismo proprio fuori dalla loro scuola, così a portata di mano.

Ringrazio il nostro Assessore Terraneo che ha provveduto tempestivamente a fare coprire la scritta grazie al fatto che si trovava su un muro di proprietà comunale.

Così si agisce per contrastare le forme di razzismo, evitando a delle mamme e a dei papà di dover spiegare troppo presto ai loro bambini che cosa è il razzismo e perché qualcuno viene accusato così facilmente di razzismo.

Noi condanniamo questi atti di offesa, figli dell'ignoranza ed a chi ci attacca e ci offende rispondiamo con i fatti e con il sorriso.

Nessuno di noi presenti nel Gruppo Consiliare Lega o della Sezione Lega di Carate di cui sono fieramente Segretario o del Movimento Politico che rappresento si è mai sporcato di forme di razzismo.

Chi è privo di idee, contenuti e programmi conosce solo odio, offesa e violenza ma noi, come ho già ribadito, rispondiamo con il sorriso.

Ringrazio infine tutti gli italiani ed in primis i caratesi che vogliosi di rispetto e di una forza politica che riscatti l'orgoglio nazionale e lavori sempre nell'interesse e nel rispetto dell'Italia e degli italiani hanno votato la Lega e Matteo Salvini.

PRESIDENTE

Grazie a lei Consigliere Torrente.

Ci sono altre comunicazioni? Prego Consigliere Nava.

CONSIGLIERE NAVA LUIGI

Grazie.

Ci sono delle date della nostra storia recente che a tutti noi ricordano il momento preciso in cui ne siamo venuti a conoscenza, tra queste sicuramente c'è la data del Maggio 1992 in cui perse la vita il Giudice Giovanni Falcone, la moglie e gli agenti della sua scorta.

Così come poi qualche mese dopo accadde la stessa tragica sorte anche all'altro grande Giudice Paolo Borsellino.

Da quel momento sicuramente c'è stato un riscatto, quelle due morti così violente, così inconcepibili sono diventate sicuramente un seme da cui è partita più forte, più decisa, più energica la reazione prima di tutto dello Stato inteso come istituzione e poi anche sicuramente la reazione della società civile.

Io posso testimoniare, grazie anche alla vicinanza che ho con le giovani generazioni che questi due nomi sono conosciuti e stimati anche da quelle generazioni che non ne hanno mai visto l'opera perché non erano ancora nati e questa cosa significa che abbiamo bisogno tutti di avere come

riferimenti delle figure che ci indicano la strada di che cosa voglia dire una società civile, una convivenza civile vissuta all'insegna dei valori della legalità.

Queste giovani generazioni devono trovare in figure come Falcone e Borsellino dei riferimenti, per capire che cosa vuol dire una società priva di sopraffazione in cui i rapporti personali, sociali ed economici siano vissuti all'insegna della legalità.

In questo senso mi pare che una delle iniziative più opportune e significative che si sono sviluppate negli ultimi anni sia quella della nave della legalità, che dal 2002 e quindi dieci anni dopo il tragico evento di Falcone e Borsellino ha segnato proprio un percorso attraverso cui educare le giovani generazioni al valore della legalità.

Anche quest'anno il nostro Presidente ha voluto essere presente alla partenza della nave da Civitavecchia che poi arrivava fino a Palermo e questo è un evento comunque importante, il fatto che ci sia addirittura il Presidente della Repubblica per segnalare l'importanza di questo fatto indica a tutti noi una strada.

Sarebbe auspicabile, stavo pensando a quando abbiamo discusso in questa aula di intitolazioni, di luoghi, di piazze, della nostra cittadina, che tenessimo in considerazione questi due nomi per mantenere viva la loro memoria perché poi sappiamo che la memoria non è semplicemente un ricordo ma è la possibilità per indicare alle giovani generazioni qual è la strada della convivenza civile, basata sui principi della legalità.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie a lei Consigliere Nava.

Ci sono altre comunicazioni? Prego Consigliere Baio.

CONSIGLIERE BAIO FEDERICA

Grazie Presidente. Buonasera a tutti.

L'anno scolastico sta per concludersi e riteniamo importante condividere in questo Consiglio alcuni pensieri proprio sulla scuola.

Diversi casi balzati in questo periodo agli onori della cronaca sui quali non riteniamo necessario soffermarci ci dicono dell'esigenza di una riflessione critica sul ruolo e sulla funzione della scuola tenendo conto dei cambiamenti profondi della società e delle istituzioni.

L'informazione gridata, tipica dei nostri giorni, fa apparire talvolta la scuola come un luogo di scontro perché è diventato labile il patto educativo di corresponsabilità tra docenti, alunni e famiglie.

Non è possibile accettare che gli studenti siano ritenuti come in un'azienda solamente prodotti da confezionare nel migliore dei modi, da riempire di competenze e di eccellenze.

Sappiamo che gli studenti sono persone destinate a diventare cittadini di domani.

Lo spazio della scuola ha come obiettivo primario l'insegnare e l'imparare a vivere.

Obiettivo che tanti maestri si sforzano di raggiungere pur attraverso mille difficoltà invece il docente a volte è considerato anche dalla politica solo un impiegato, il Preside o Dirigente Scolastico un capo ufficio burocrate a cui prendere le impronte digitali e la famiglia non è più un indispensabile ed ascoltato collaboratore ma un sorvegliante critico che difende lo studente angariato da proteggere a tutti i costi.

Si è depotenziata la missione educativa della scuola con le sue contraddizioni certo e le sue criticità e se ne è svilita e screditata poco a poco l'importanza.

I bambini, i ragazzi, i giovani, richiedono una cura lenta e paziente, individuale ed approfondita in vista dei loro traguardi diversi, tutti importanti perché commisurati alle potenzialità di ognuno.

Il maestro, diceva Kant, non può insegnare pensieri ma insegnare a pensare.

Questo significa trasmettere un metodo così che lo studio impegnativo e faticoso fondato sull'approfondimento di un passato da attualizzare e sul confronto tra le diverse tesi possa diventare sempre più autonomo e critico.

Ricordiamo allora l'episodio di cui hanno discusso recentemente i giornali a proposito della ricerca di giovanissimi studenti palermitani.

Il lavoro dei ragazzi ha forse fornito alla fine valutazioni parziali e semplicistiche sulla materia trattata ma è giusto sottolineare il metodo serio applicato dall'insegnante, cioè il percorso che ha costretto gli alunni a studiare le fonti, a confrontarsi con le situazioni del presente ed a operare delle scelte autonome di pensiero. Questo è crescere.

Riflettere sulla scuola è per tutti dunque un impegno civile prima ancora che politico ed allora per noi la scuola deve essere un luogo di formazione, di essere umani in cerca di benessere, di felicità e di senso nella relazione positiva con altri esseri umani.

Oggi però è spesso vissuta come uno spazio poco condiviso dove qualcuno resta indietro perché purtroppo non è funzionale al modello della nostra società frammentata e competitiva.

Su questo riteniamo ci sia davvero molto da pensare.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie a lei Consigliere Baio.

Ci sono altre comunicazioni? Prego Consigliere Pipino.

CONSIGLIERE PIPINO MARCO

Buonasera.

Io penso che poiché questa Amministrazione è retta da una Maggioranza di governo politica sia indispensabile il giorno dopo del voto delle ultime elezioni europee fare una sintetica analisi, già iniziata peraltro e ringrazio la collega Consigliere Torrente, dei dati usciti dalle urne a Carate.

Abbiamo notato che il Partito Democratico ha riottenuto i suoi 1900 voti rispetto alle elezioni delle ultime comunali.

In buona sostanza i voti del Partito Democratico, che sia all'Opposizione, che sia al governo a livello locale, che sia al governo a livello nazionale, mi pare siano sempre quelli e questo è un dato a mio avviso significativo e poi ognuno ne tragga le proprie conclusioni e faccia le sue considerazioni.

Nota altresì che Forza Italia rispetto alle ultime elezioni comunali ha perso altri 100 voti circa testandosi sul 13,31% alle ultime europee mentre come diceva la collega Torrente il dato che balza all'occhio è questo 42% della Lega che ha ottenuto ben 3634 voti contro i 1666 delle elezioni comunali di poco meno di un anno fa.

All'epoca la percentuale della Lega era quella del 22%, c'è da dire che alle ultime europee ha votato se non sbaglio una percentuale del 62% a Carate rispetto al 56% delle comunali.

I 3600 voti ottenuti dalla Lega sono l'equivalente di tutti i voti ottenuti dal Sindaco Veggian al primo turno alle elezioni comunali di poco più di un anno fa.

La prima considerazione che mi viene da fare è innanzitutto, se la Lega era sottorappresentata un anno fa e lo dissi, essendo rappresentata in Giunta praticamente da due Assessori allo stato attuale abbiamo un'Amministrazione che è governata da un partito che si può dire è in fase di smobilitazione generale, Forza Italia sta perdendo pezzi da tutte le parti.

È una continua emorragia e mi domando quali possano essere le ripercussioni visto che siete al primo anno di Amministrazione di questa situazione politica nazionale che vede una situazione per quanto riguarda Forza Italia di grandissima difficoltà.

Io come sapete auspico che questo Governo e questa Maggioranza Politica che sta governando a livello nazionale possa continuare a farlo portando a termini l'accordo di programma sottoscritto dai rispettivi leader Salvini e Di Maio poco più di un anno fa e che possa soprattutto vincere a livello europeo, quella che io definisco la madre di tutte le battaglie, che è quella volta a richiedere ed ottenere la modifica dei parametri di Maastricht.

Quella sarebbe la chiave di volta per il nostro Paese, intendo non solo per Carate ma ovviamente per l'Italia per risalire la china, che purtroppo negli ultimi quindici anni ha preso la piega che tutti conosciamo.

Sono francamente da un lato preoccupato per quello che potrà succedere e per i riflessi che potrà avere la situazione politica nazionale su quella locale e dall'altro il rammarico più che il motivo di orgoglio che la Lega nel nostro paese non sia stata in grado di esprimere un proprio Sindaco e soprattutto non sia stata altrettanto lungimirante nel prevedere quello che sarebbe successo a distanza di poco meno di un anno rispetto alle ultime elezioni comunali.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Pipino.

Ci sono altre comunicazioni? Prego Assessore Frigerio.

ASSESSORE FRIGERIO ELEONORA

Grazie Presidente. Buonasera a tutti.

Questa mia comunicazione è una comunicazione che mi sento di fare a nome di tutta la Giunta, di tutta l'Amministrazione Comunale ed è corretto secondo noi farla in questa sede consiliare perché il Consiglio è l'organo principe dell'Amministrazione Comunale.

Ne avete probabilmente già avuto in qualche modo conto leggendo le delibere di Giunta e leggendo forse anche qualche articolo di giornale ma è corretto dirvi che abbiamo proceduto nelle ultime settimane a una profonda riorganizzazione del personale di questa Amministrazione.

Profonda riorganizzazione che trova le sue origini nella necessità di un adeguamento della normativa interna dell'ente a seguito del rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale Decentrato per il Pubblico Impiego entrato in vigore il 21 Maggio 2018 che imponeva un adeguamento dal punto di vista normativo per quanto concerneva e quanto concerne la parte normativa che disciplina il conferimento delle posizioni organizzative all'interno degli enti comunali e degli enti provinciali.

Questo per dirvi che dal mese di Aprile abbiamo proceduto prima all'approvazione dei criteri generali dei sistemi di valutazione delle performance, dei criteri della graduazione delle P.O. ai fini dell'attribuzione delle indennità e dei criteri di conferimento e revoca degli stessi incarichi di P.O. per poi procedere all'approvazione della metodologia per le pesature delle P.O. stesse.

A seguito di tutto ciò abbiamo dato luogo con la delibera del 13 Maggio, la n. 82 e poi anche con l'83 a questa profonda riorganizzazione dove balza subito agli occhi anche entrando negli uffici comunali quanto questa riorganizzazione abbia toccato tutti i settori di questa Amministrazione.

Non solo c'è stata una risposta ai dipendenti che chiedevano delle mobilità interne, chiedevano degli spostamenti perché volevamo magari variare la propria attività lavorativa e quindi si è cercato di dare risposta ai dipendenti che in qualche modo avevano queste istanze presentate ma in particolare modo si è anche cercato di rimettere in discussione tutta la macchina amministrativa comunale per portare una ventata di novità in modo tale che ciascuno nel proprio lavoro quotidiano, sulla propria scrivania potesse in qualche modo trovare nuovi stimoli e una nuova voglia di lavorare in maniera diversa.

Riteniamo infatti che i dipendenti nel momento in cui sono messi nelle condizioni di poter lavorare al meglio esprimono sicuramente il massimo delle loro potenzialità, questo a vantaggio di tutta l'Amministrazione Comunale, a vantaggio della cittadinanza e dei cittadini sui quali ricadono indubbiamente i benefici di un lavoro più felice o di un clima migliore all'interno degli uffici.

In particolar modo si è proceduto ad una serie di accorpamenti dei settori, uno è entrato già in vigore a partire dal 20 Maggio di quest'anno, l'altro invece partirà dal 1° Gennaio 2020.

Sto parlando dell'accorpamento tra il Settore che riguarda gli Affari Generali con quello che riguarda la parte finanziaria di questo ente.

Abbiamo poi proceduto ad un accorpamento che entrerà invece in vigore a partire dal 1° Gennaio 2020 e che riguarderà i due settori tecnici dell'Edilizia Privata e dell'Urbanistica che si troveranno ad essere in un unico settore a partire dall'anno prossimo.

Abbiamo poi proceduto ad una organizzazione degli uffici ed è evidente perché entrando soprattutto nell'altro palazzo, nel palazzo vecchio, abbiamo dato finalmente un'evidenza ed un'accoglienza al cittadino che entrando si trovava un pochino forse disorientato non trovando nessuno che lo accoglieva all'ingresso.

Abbiamo ridisegnato e rispostato l'Ufficio Protocollo con l'Ufficio dell'URP e l'Ufficio dei Messi che sono i primi servizi, quelli più essenziali, quelli che il cittadino incontra entrando nell'Amministrazione Comunale.

Abbiamo dato una migliore dignità a questi uffici che lo meritavano per il lavoro egregio che stanno facendo e continuano a fare nel rapporto tra l'Amministrazione ed i cittadini.

Abbiamo poi dato valorizzazione a tutti i settori, da quello degli affari generali a quello della cultura procedendo poi ad uno spostamento di alcuni dipendenti che vanno a rafforzare alcune strutture organizzative.

In particolare modo mi riferisco alla struttura della comunicazione del CED, che viene rafforzata con un elemento in più in quanto riteniamo che ci sia un grande lavoro da fare da questo punto di vista nel rinnovamento di quelle che sono le strutture e gli impianti di questo Comune.

Abbiamo poi ridato linfa nuova allo stesso Ufficio Protocollo e Ufficio URP per poi passare ad una risistemazione della biblioteca che aveva avuto negli ultimi anni vicissitudini particolari con un cambio continuo di dipendenti, cercando di dare anche ai cittadini un'evidenza diversa rispetto al servizio un poco più frammentario che era stato dato negli ultimi anni.

Abbiamo poi previsto l'istituzione di un ufficio per il quale ci appresteremo a fare un bando di mobilità che è un ufficio che si occuperà prevalentemente, anzi esclusivamente degli affari legali del Comune, dei contratti, dei bandi di gara.

Questo perché diventa indispensabile avere delle figure all'interno che in qualche modo possano provvedere alle esigenze di tutti i vari settori, tutti i diversi settori.

Abbiamo iniziato a ridisegnare una macchina amministrativa all'insegna dell'efficienza, dell'efficacia, della soddisfazione dei dipendenti e devo dire con grande soddisfazione che molti dei nostri dipendenti sono già venuti a ringraziare l'Amministrazione per il lavoro che è stato fatto e per la disponibilità che l'Amministrazione ha manifestato nei confronti dei dipendenti accogliendo le loro istanze.

Non vi nascondo la particolare felicità nel vedere anche alcuni dipendenti che avevano in animo di cambiare Comune nell'invece voler rimanere a lavorare ora in questo Comune e di questo devo ringraziare tutti i colleghi di Giunta, il Segretario e tutte le P.O. che hanno aiutato e contribuito nel ridisegno di questo nuovo fabbisogno, di questa nuova pianta organica.

PRESIDENTE

Grazie Assessore Frigerio.

Ci sono altre comunicazioni? Non ci sono altre comunicazioni.

Interrogazioni? Interpellanze?

COMUNE DI CARATE BRIANZA

CONSIGLIO COMUNALE DEL 30 MAGGIO 2019

**PUNTO N. 1 O.d.G. – APPROVAZIONE VERBALI DELLA SEDUTA
DEL 29 APRILE 2019**

(Resoconto degli interventi registrati ai sensi dell'art. 36 del Regolamento
per il funzionamento del Consiglio Comunale)

PRESIDENTE

Passiamo allora al primo punto all'Ordine del Giorno. Approvazione
verbali della seduta del 29 Aprile 2019.

Ci sono integrazioni o correzioni da apportare al verbale?

Non ci sono correzioni.

Passiamo allora alla votazione.

Favorevoli? Contrari? Astenuti?

Tutti favorevoli.

COMUNE DI CARATE BRIANZA

CONSIGLIO COMUNALE DEL 30 MAGGIO 2019

PUNTO N. 2 O.d.G. – INTERROGAZIONE PARTITO DEMOCRATICO A FIRMA PAOLETTI AD OGGETTO: “INTERROGAZIONI IN MERITO ALLE ABILITAZIONI ALLA PROGETTAZIONE E DIREZIONE LAVORI DI OPERE PUBBLICHE DEL NUOVO RESPONSABILE”

(Resoconto degli interventi registrati ai sensi dell'art. 36 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale)

PRESIDENTE

Passiamo al secondo punto all'Ordine del Giorno. Interrogazione Partito Democratico a firma Paoletti ad oggetto: “Interrogazioni in merito alle abilitazioni alla progettazione e direzione lavori di opere pubbliche del nuovo Responsabile”.

Prego Consigliere Paoletti.

CONSIGLIERE PAOLETTI FRANCESCO

Buonasera a tutti.

L'interrogazione dà seguito un po' a quello che raccontava or ora l'Assessore.

Abbiamo appreso questa sera, con altri particolari, dai giornali, di questo intervento di riorganizzazione e ci sono sorte varie domande.

Questa sera ne formuliamo una. Riguarda un dubbio che ci siamo posti leggendo di questa riorganizzazione e fa riferimento alla possibilità da parte del Responsabile dei Lavori Pubblici neo nominato, Geom. Cadei, di procedere alla firma dei progetti di opere pubbliche e anche alla responsabilità di direzione dei lavori.

Premetto che non ho fatto in tempo a recuperare sul sito, nella sezione trasparenza, dove evidentemente non era ancora pubblicato o perlomeno io non l'ho trovato in quel momento, il curriculum del Geom. Cadei quindi non sono a conoscenza di tutti i suoi titoli abilitativi probabilmente.

Chiedo al Sindaco in quanto autore di questa decisione, come la sua responsabilità:

- 1) A quale attività di progettazione e direzione lavori per opere pubbliche è abilitato il Geom. Cadei. Chiedo scusa ho anche fatto un errore di stampa. In forza dei titoli di studio da lui conseguiti e/o delle iscrizioni ai relativi Albi e Ordini Professionali.
- 2) Se vi fossero delle limitazioni come si pensa di procedere, per la progettazione e direzione dei lavori per opere alle quali il Geom. Cadei non dovesse essere abilitato.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie a lei Consigliere Paoletti.

Risponde il Sindaco. Prego Sindaco.

SINDACO

Grazie Presidente. Buonasera a tutti.

Ringrazio il Consigliere Paoletti per questi quesiti. Vedo che è solito dare il benvenuto ai nuovi dipendenti.

Per quanto riguarda l'interrogazione vorrei solo fare due precisazioni.

La prima riguarda il premesso, dove dice che le informazioni pubblicate sul sito sono parziali, vorrei fare presente che la delibera adottata è del 16 Maggio, è stata pubblicata sul sito il 20 Maggio e la sua interrogazione è del 22 Maggio penso che gli uffici siano stati molto tempestivi.

Per quanto riguarda invece il considerato vorrei aggiungere che lei sta parlando di una maggiore efficienza che assolutamente è quella che cerchiamo, quindi la capacità costante del rendimento che è una cosa differente con l'economicità come saprà benissimo.

Infatti rispondendo alle sue domande per quanto riguarda il primo quesito dico sull'attività di progettazione che in relazione ai tempi del diploma e della normativa vigente il tecnico in questione può firmare progetti da geometra pur senza abilitazione e iscrizione.

Per quanto riguarda la direzione lavori come dalle linee dell'ANAC, la n. 3, in attuazione del Decreto Legislativo 50 del 2016, aggiornate con il Decreto Legislativo 56 del 2017 al punto 4, sui requisiti di professionalità dice che in pratica in questo momento per i lavori i cui bandi siano stati pubblicati successivamente all'entrata in vigore di questo Decreto Legislativo non è in vigore alcuna norma relativa alla direzione dei lavori, all'esecuzione dei lavori ed ai lavori in economia con il risultato che il Direttore dei Lavori di turno non avrebbe alcuna norma di riferimento, per esempio per una consegna dei lavori, per eventuali differenze riscontrate durante la consegna, per la sospensione e la ripresa dei lavori, per eventuali nuovi prezzi e per l'accettazione di materiali.

Per quanto riguarda il ruolo del RUP le linee guida sono molto chiare, anche se questi aspetti probabilmente non sono condivisi dalla categoria degli ingegneri.

Per quanto riguarda il secondo quesito, come saprà, anche durante la gestione del vecchio Responsabile di Settore circa il 90/95% dei lavori sono stati affidati ad un progettista esterno.

Posso elencare tutti gli ultimi progetti che abbiamo approvato, dalla piattaforma ecologica, ai marciapiedi, ai passaggi pedonali protetti, all'illuminazione pubblica, alla riqualificazione del Parco in Via King, alla ristrutturazione degli immobili comunali, sono tutti progetti che sono stati affidati a progettisti esterni e quindi la gestione continuerà come prima anche perché secondo noi il Responsabile deve fare ben altro se non avremmo assunto un progettista.

PRESIDENTE

Grazie Sindaco.
Soddisfatto Consigliere Paoletti?

CONSIGLIERE PAOLETTI FRANCESCO

Premetto che come dicevo nella sezione trasparenza al 20 o giù di lì non si trovava il curriculum, è uno degli adempimenti, delle cose che si devono pubblicare, ma non voglio farci una polemica.

Capisco che la nomina era appena avvenuta, non è questione ma solo per spiegare che non potevo consultarlo, poi ci sono anche altre adempimenti, siccome l'Amministrazione sa cosa fa, non dubito che verrà presto completata la sezione trasparenza.

Per quanto riguarda il discorso dell'efficienza il Sindaco ha dato una risposta che ha bisogno di essere forse amplificata, può firmare i progetti da geometra, esatto, che sono i progetti relativi a lavori di modesta entità.

Non ha i titoli di abilitazione dell'Ing. Amodeo.

Attenzione, questo non è un benvenuto al Geo. Cadei, non lo conosco, non mi permetto di giudicare delle persone che non conosco e non ho visto lavorare.

L'Amministrazione ripone grande fiducia in questa persona assumendosi tutte le conseguenti responsabilità visto che è entrato nel nostro Comune mi pare il giorno 16 e il giorno stesso è stato immediatamente riconosciuto avendo vinto un concorso credo tre giorni prima per qualità che hanno permesso di assumere questa responsabilità.

È facoltà del Sindaco, non è questione sindacabile.

Il Sindaco dice, continuiamo come abbiamo fatto, certo, come non era stato fatto negli anni precedenti perché l'Ing. Amodeo ha sempre firmato e diretto lavori con efficienza per l'Amministrazione perché l'efficienza è proprio il rapporto tra costo e risultato, così non sarà in futuro ma naturalmente monitoreremo.

Posso capire come ha detto il Sindaco che il 95% dei lavori recentemente sia stato affidato fuori solo perché questi lavori si sono addensati in una massa direi senza precedenti a motivi di questa possibilità di applicare l'avanzo di bilancio.

Non sono convinto che in una condizione di ordinario funzionamento dell'Amministrazione questa sia necessariamente la via più virtuosa ma questo lo vedremo.

Mi permetto di dire solo una cosa. Usiamo come ha detto bene lei i concetti, correttamente, efficienza significa rapporto tra un costo e un risultato e in questo momento la nostra organizzazione costa di più e parecchio di più.

Efficacia significa capacità di dare il risultato che i cittadini attendono, la cosa alla quale sono sicuramente più attenti.

Do invece un benvenuto, visto che me lo chiede, con augurio ai nuovi Responsabili che possono fare bene nelle loro mansioni.

Mi permetto di ringraziare anche i Responsabili che sono stati sostituiti, di loro conosciamo il bene e l'ottimo e anche le difficoltà che a volte si sono prodotte come a volte è inevitabile da parte di chi lavora.

Soprattutto sappiamo della loro grande attenzione alla legalità, una cosa per la quale ci sentiamo di riconoscerli ed apprezzarli.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Paoletti.
Prego Sindaco.

SINDACO

A me fa specie un po' sentire sempre questi apprezzamenti per le professionalità che non sono più in organico al Comune anche perché della persona di cui parlava il Consigliere Paoletti, è stata la prima persona che avete contestato e sbattuto in prima pagina sul giornale, per un lavoro che secondo voi avete svolto tardivamente.

Giustamente lei dice è una mia responsabilità infatti la P.O. si distribuisce, si assegna con decreto sindacale, lei dovrebbe sapere quali sono i motivi che hanno portato all'istituzione del servizio e quali sono gli obiettivi che abbiamo assegnato a questa persona.

Posso solo dire che il Responsabile di Settore ha un ruolo di coordinamento e un ruolo gestionale e in questo caso è supportato da una comprovata esperienza, dato che non c'è scritto da nessuna parte, ripeto sennò lo avremo scritto sul bando che cercavamo un progettista, noi abbiamo reputato che questa sia la persona idonea per il raggiungimento dei nostri obiettivi e ci sembra che il suo curriculum, dato che è stato selezionato da una Commissione di esperti dimostri tale esperienza da rilevare le capacità del Geom. Cadei ad assumere questo incarico.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie a lei Sindaco.

COMUNE DI CARATE BRIANZA

CONSIGLIO COMUNALE DEL 30 MAGGIO 2019

PUNTO N. 3 O.d.G. – INTERROGAZIONE PARTITO DEMOCRATICO A FIRMA PAOLETTI AD OGGETTO: “IMU”

(Resoconto degli interventi registrati ai sensi dell'art. 36 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale)

PRESIDENTE

Passiamo ora al terzo punto all'Ordine del Giorno. Interrogazione Partito Democratico a firma Paoletti ad oggetto: “IMU”.

Ho messo ad oggetto IMU Paoletti perché sull'interrogazione...

Prego Consigliere.

CONSIGLIERE PAOLETTI FRANCESCO

L'interrogazione fa seguito a interventi precedenti, uno del mese di settembre del 2018 con cui si chiedeva, io do sempre le interrogazioni per lette, quindi le illustro un po' così, con cui si chiedeva all'Amministrazione di procedere a ridefinire i valori per le aree edificabili in modo da adeguarle ai valori correnti.

L'Amministrazione ha risposto a questa istanza allora dicendo che forse non sarebbe stato possibile per la fine dell'anno ma prendendo un provvedimento che richiamo nel testo dicendo che è necessario con un provvedimento di Giunta in data 25 Ottobre, procedere a revisione di tali valori al fine di fornire ai contribuenti i parametri aggiornati e adeguati alle variazioni intercorse dal 2009 ad oggi, poi nel dispositivo si precisa che ci sono variazioni sia legate all'andamento dei prezzi di mercato che all'intervento urbanistico con revisione delle norme edificatorie di porzioni del territorio.

A questo punto visto che il 16 Giugno prossimo i contribuenti devono procedere all'autodeterminazione dell'IMU e che perché sia valida una delibera occorre che passi mi pare dal Consiglio Comunale.

Chiedo all'Assessore:

- 1) Per quali ragioni alla data di oggi questo provvedimento non è ancora stato prodotto e con quali tempistiche pensa, a questo punto di poterlo portare all'attenzione del Consiglio Comunale.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Paoletti.

La risposta all'Assessore Frigerio.

ASSESSORE FRIGERIO ELEONORA

Grazie Presidente.

Ringrazio il Consigliere Paoletti per questa interrogazione perché mi permette di tenere aggiornato il Consiglio così come mi ero ripromessa di fare, lo ricordavamo, in questo autunno.

Devo rendere conto al Consiglio del fatto che ricordava bene il Consigliere Paoletti, il 25 Ottobre la Giunta ha approvato questa delibera di indirizzo con cui conferiva al Responsabile del Settore Urbanistica il compito di procedere alla revisione dei valori di mercato, di riferimento per le aree edificabili e dei valori venali minimi.

Come forse ricorderete ho doverosamente ricontattato il nostro Responsabile del Servizio in sede di predisposizione del Bilancio Previsionale accanto al quale, contemporaneamente al quale si procede con la determinazione delle tasse delle tariffe dell'ente per verificare se vi fosse stato un ricalcolo, si potesse procedere ad un aggiornamento dell'IMU.

Purtroppo questa cosa non era ancora stata possibile e ve ne avevo dato conto ed a seguito di questa interrogazione ho nuovamente risollecitato il nostro Responsabile il quale mi ha spiegato con dovizia di particolari che per determinare i nuovi valori di riferimento, di mercato delle aree edificabili ed i valori minimi venali, è necessario procedere ad un'analisi di diversi valori che vengono determinati sia da enti privati, da chi esercita nel settore, sia da enti che invece sono pubblici come appunto l'Agenzia delle Entrate e la Camera di Commercio.

Questi enti sono soliti pubblicare all'inizio di ogni anno la rideterminazione dei valori secondo le loro tabelle, all'inizio del 2019 purtroppo né la Camera di Commercio, né l'Agenzia delle Entrate hanno ancora proceduto alla pubblicazione di questi valori ed è per questa ragione che il nostro Responsabile mi ha detto che è in attesa di questi valori che verranno pubblicati, a quanto sono le notizie in suo possesso, entro il mese di Giugno di quest'anno.

Questa cosa non mi ha lasciato tranquilla ed ho sollecitato il Responsabile che ha ovviamente aderito alla mia richiesta nel provvedere in modo solerte, appena questi dati dovessero venire pubblicati, all'aggiornamento di questi dati per procedere poi alla compilazione della delibera da sottoporre a questo Consiglio e in ogni caso entro il mese di Giugno a procedere alla compilazione di questa delibera per fare in modo di arrivare ad una determinazione entro questa estate.

Questo perché ove quest'anno non dovessero comunque essere pubblicati questi valori né dall'Agenzia delle Entrate, né dalla Camera di Commercio è evidente che il Consiglio Comunale non può attendere oltre.

Questo consentirà comunque ai contribuenti di trovarsi i valori di riferimento entro un tempo sufficientemente congruo per poi provvedere alla seconda parte del versamento che scade il 16 Dicembre e quindi poi procedere ad un conguaglio che con ogni probabilità potrà essere un conguaglio in difetto, nel senso che la parte restante da pagare di IMU potrà essere inferiore visto il decremento del valore delle aree edificabili e del mercato degli immobili, per andare ad un conguaglio verso la fine dell'anno.

PRESIDENTE

Grazie Assessore Frigerio.
Prego Consigliere Paoletti.

CONSIGLIERE PAOLETTI FRANCESCO

Mi sembra che il Responsabile e siamo grati di avercelo trasmesso ci abbia fatto una lezione di estimo che è una materia tra l'altro che conoscono anche i geometri e non solo gli architetti e apprezziamo questa cosa.

In questo contesto devo a questo punto apprezzare l'efficienza della Giunta di Pipino perché ero Consigliere nel 2009 e ricordo che il PGT fu approvato a Marzo, i valori delle aree edificabili furono approvati mi pare a Settembre/Ottobre.

Credo che le procedure di estimo fossero identiche.

Davo atto e non ho detto questa cosa a Settembre/Ottobre che l'Amministrazione diversamente da quella di Pipino si era insediata.

Non che però questo procedimento a conguagli sia neutro per il contribuente perché se il 25 Ottobre avete riconosciuto che i valori sono da cambiare, se lo farete con una delibera, supponiamo al 30 Giugno, il contribuente potrà calcolare effettivamente il conguaglio sulla parte di anno che va dal 30 Giugno alla fine dell'anno.

Potrebbe fare anche vari altri argomenti che potrebbero determinare una serie di contenziosi ma questo è un problema del quale evidentemente non intendo trattare.

A me preme sottolineare che su questo problema ci sono state altre sollecitazioni, le ho fatte anche in sede di approvazione del bilancio e quindi nell'approvazione delle aliquote IMU ed il risultato oggi è quello che ci è stato descritto.

Peraltro la pubblicazione dei valori di estimo è normalmente ritardata.

Questo non obietta, non nuoce al fatto che l'Amministrazione, visto che i valori certamente tra il 2018 e il 2019 non cambieranno molto, e sono cambiati molto di più tra il 2009 e il 2018 e che si parla di determinare dei valori minimi, potesse operare anche su quelli del 2018.

Di questo non nutrirei dubbi.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Paoletti.
Prego Assessore Frigerio.

ASSESSORE FRIGERIO ELEONORA

Anche io ovviamente ho fatto questa domanda al tecnico: se non potesse determinare sui valori del 2018? Mi ha risposto che ritiene che i valori siano ancora diminuiti nel 2019 e non gli sembrava corretto

procedere ad una nuova determinazione facendo base su dei dati che già sono vecchi.

Da questo punto di vista mi è sembrata una giustificazione più che corretta la sua.

Voglio ricordare che non si tratta di andare a cambiare la determinazione dell'IMU ma si tratta di andare a cambiare i valori di riferimento.

Voglio anche ricordare che l'IMU è una tassa che si paga in autoliquidazione, il cittadino ove dovesse ritenere diminuito il valore del proprio terreno può sempre pagare l'IMU diminuendola in maniera proporzionale, sicuramente non è il momento in cui vengono determinati questi valori che determina un danno nei confronti del cittadino.

È chiaro che i valori servono come linea guida e servono per evitare possibili contenziosi e da questo punto di vista io concordo con la preoccupazione del Consigliere Paoletti e ripeto, ho più volte sollecitato anche il Responsabile.

Devo anche dire una cosa, i valori sono stati giustamente, gli ultimi determinati nel 2009 dalla Giunta del Sindaco Pipino, dal 2009 al 2019 sono passati dieci anni dove ha amministrato l'Amministrazione del Sindaco Paoletti e dove dal 2009 è cominciata una crisi edilizia del mercato degli immobili profonda che ha avuto i suoi effetti più pesanti intorno al 2014 e forse queste avrebbero già dovuto essere riviste.

In ogni caso faccio anche presente che i limiti del potere che ha un Assessore, un Sindaco, una Giunta, sono fissati dalla Bassanini e più che la delibera di indirizzo la Giunta difficilmente riesce a fare cose diverse.

Se per prendere una delibera di Consiglio ci vuole un atto tecnico è indispensabile aspettare, attendere l'atto tecnico, dopo di che è evidente che tutto ciò avrà delle conseguenti differenti ove ci dovessero essere.

PRESIDENTE

Grazie Assessore Frigerio.

Passiamo al quarto punto all'Ordine del Giorno. La mozione del Movimento 5 Stelle che io rimanderei perché il firmatario non è presente.

Rimandiamo questo punto, se la volesse ripresentare nel prossimo Consiglio Comunale.

COMUNE DI CARATE BRIANZA

CONSIGLIO COMUNALE DEL 30 MAGGIO 2019

PUNTO N. 5 O.d.G. – MOZIONE PARTITO DEMOCRATICO A FIRMA BAIO AD OGGETTO: “MOZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE PARTITO DEMOCRATICO PER DICHIARARE LO STATO DI EMERGENZA CLIMATICA E AMBIENTALE”

(Resoconto degli interventi registrati ai sensi dell'art. 36 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale)

PRESIDENTE

Passiamo quindi alla mozione del Partito Democratico a firma Baio ad oggetto: “Mozione presentata dal Gruppo Consiliare Partito Democratico per dichiarare lo stato di emergenza climatica e ambientale”.

Prego Consigliere Baio.

CONSIGLIERE BAIO FEDERICA

Grazie Presidente.

Procedo alla lettura della mozione presentata.

Premesso che 15 Marzo e il 24 Maggio scorso si è tenuto il Global Strike for Future, Giornata di mobilitazione mondiale contro i cambiamenti climatici promossa dal Movimento Spontaneo, dai Fridays for Future, ispirato dall'attivista Greta Thunberg che ha visto milioni di giovani sfilare nelle città di tutto il mondo.

Che la nostra concittadina Clarissa, qui mi scuso se non so l'accento esatto, Dudine o Dudìne, qualcuno mi correggerà, tutti i venerdì continua a sensibilizzare la nostra comunità caratese mediante una costante ed esplicita richiesta di mobilitazione atta a contrastare con determinazione i cambiamenti climatici in corso.

Considerato che:

- L'Accordo di Parigi entrato in vigore il 04 Novembre 2016 impegna la Comunità Internazionale a ridurre le emissioni di gas serra per arrivare nella seconda parte del secolo ad una temperatura globale di 1,5° superiori ai livelli preindustriali.
- Lo stesso accordo, nel riconoscere anche alle città, agli altri enti a livello subnazionale, alla società civile, al settore privato, eccetera, il ruolo di soggetti interessati nell'affrontare i cambiamenti climatici invita tutti a:
 - o Intensificare gli sforzi a sostenere le iniziative volte a ridurre le emissioni.
 - o Costruire resilienza e ridurre la vulnerabilità agli effetti negativi dei cambiamenti climatici.
 - o Mantenere e promuovere la cooperazione regionale e internazionale.

Ricordato che:

- Il report dello scorso 08 Ottobre dell'IPCC evidenzia come la soglia massima di sicurezza dell'aumento della temperatura media globale rischia di essere superata nel 2030 se non si interverrà urgentemente e che il superamento di tale soglia comporterà alterazioni climatiche irreversibili.

Il Consiglio Comunale dichiara simbolicamente lo stato di emergenza climatica ed ambientale.

Riconosce alla lotta ai cambiamenti climatici un ruolo prioritario nell'agenda dell'Amministrazione Comunale tenendo conto in ogni azione amministrativa o iniziativa degli effetti che questa comporta sul clima.

Chiede all'Amministrazione Comunale:

- 1) Di impegnarsi a collaborare con gli enti preposti affinché il Governo Italiano vari urgentemente un piano per affrontare l'emergenza climatica e ambientale con misure concrete e immediate.

PRESIDENTE

Scusi Consigliere Baio.

Grazie.

Prego Consigliere, mi scusi.

CONSIGLIERE BAIO FEDERICA

- 2) L'impegna l'Amministrazione Comunale ad attenersi alle direttive contenute nell'accordo di Parigi indirizzando i cittadini verso un uso responsabile delle risorse naturali.

- 3) Prende atto che per raggiungere una vera rivoluzione verde occorre la convinta partecipazione di ogni singolo cittadino per porre in essere azioni di contrasto ai cambiamenti climatici dalla raccolta differenziata alla lotta ad ogni tipo di spreco fino alla modifica di abitudini deleterie per l'ambiente e per l'uomo a favore di comportamenti virtuosi improntati alla sostenibilità ambientale e sociale.

Presidente vorrei capire come intende gestire la discussione dal momento che è stato presentato un emendamento a questa mozione da parte della Maggioranza in modo tale da poter capire come discutere la mozione stessa.

Grazie.

PRESIDENTE

Lei ha necessità di spiegare qualcosa di aggiuntivo rispetto a quello che ha scritto?

CONSIGLIERE BAIO FEDERICA

Vorrei sapere come intende gestire la cosa.

PRESIDENTE

Io intendo gestire: apro la parola adesso a tutti i Consiglieri e poi analizzando l'emendamento presentato dai Gruppi di Maggioranza.

Io adesso aprirei la discussione sulla mozione così come è presentata.

CONSIGLIERE BAIO FEDERICA

Se mi consente vorrei aggiungere qualcosa.

Il testo di questa mozione parla da sé e già dice il senso e lo spirito con cui è stata presentata.

Questa sera non vorrei entrare in polemica con chi cerca di banalizzare la complessità della vita delle persone in modo provocatorio.

Il riferimento è alla facile ironia di certe dichiarazioni che ho letto sul giornale.

In premessa dico che chi mi conosce sa che non temo di mettere la faccia in ciò che faccio anche se forse, questo sì, non amo molto essere fotografata.

Sopraffediamo ed andiamo oltre.

Preferisco in questa sede lasciare spazio al dialogo sulla mozione inteso come strumento per discutere idee non sempre necessariamente contrapposte.

Scelta che forse può andare a scapito dell'effetto mediatico ma che ritengo vincente in termini di proposta costruttiva nell'interesse collettivo.

Per riprendere sempre dalla lettura del giornale un concetto che invece condivido, se allo sciopero devono seguire iniziative concrete rispondo dicendo che la mozione è già un'iniziativa concreta che ci permette di confrontarci e di condividere l'impegno a tenere conto in ogni azione amministrativa degli effetti che questa comporta in termini ambientali e di ricaduta sul clima perché sentiamo sempre più spesso parlare di cambiamenti climatici, anzi nell'ultimo anno abbiamo anche assistito ad una crescente presa di coscienza da parte dell'opinione pubblica, ma ci rendiamo davvero conto che ogni singolo comportamento è importante?

Che la possibilità di cambiare è proprio nelle mani di ognuno di noi?

I cosiddetti comandamenti del buon cittadino europeo sono: abbassa, spegni, ricicla e cammina.

Da questi dovremmo partire anche come Amministrazione per contrastare dal basso i mutamenti climatici salvaguardando la terra, risparmiando, anche questo è un aspetto da non sottovalutare, e rispettando quel patto intergenerazionale che ci impone di lasciare alle generazioni future un pianeta vivibile.

Per queste ragioni abbiamo scelto di presentare una mozione di indirizzo volutamente aperta e di largo respiro per consentire di individuare, di condividere, chissà se è possibile e di modulare nel tempo le iniziative più opportune per la riduzione delle emissioni e l'introduzione di energie rinnovabili, per incentivare il risparmio energetico nella pianificazione urbana, negli edifici, nel riscaldamento e nel raffreddamento ed anche nella mobilità che è poi quello che chiedono i Fridays for Future.

Una mozione che impegna l'Amministrazione a coinvolgere sempre di più gli stessi cittadini e anche le associazioni nel processo di individuazione delle criticità ambientali anche del nostro Paese e nella loro soluzione.

Infine una mozione che impegna l'Amministrazione a farsi parte attiva anche presso gli enti preposti e il Governo Italiano perché prendano provvedimenti analoghi.

In questa ottica assume un forte valore simbolico la stessa dichiarazione dello stato di emergenza climatica ed ambientale.

Qui mi fermerei perché poi vorrei intervenire sulle proposte di emendamento della Maggioranza che sono indirizzate ad inserire nella mozione delle azioni concrete legate al territorio.

Grazie Presidente.

PRESIDENTE

Grazie a lei Consigliere Baio.

Ci sono interventi? Prego Consigliere Terruzzi.

CONSIGLIERE TERRUZZI DAVIDE

Buonasera. Innanzitutto buonasera a tutti, non avevo ancora parlato.

Chiedo anche scusa, premetto che leggerò perché il mio pensiero è abbastanza ricco e quindi tenderei a leggerlo per avere una più chiara...

Vorrei intervenire per quanto riguarda questa mozione a firma Baio.

L'ambiente è qualcosa che ci riguarda strettamente e che non ci può lasciare indifferenti.

L'Amministrazione Comunale infatti tramite il sacco blu e la creazione di una nuova piattaforma ecologica si sta impegnando a dare il suo contributo per salvare la nostra bella terra.

Anche io sono interessatissimo all'ambiente, infatti dopo alcune ricerche, ma perché ho davvero a cuore la salvaguardia dell'ambiente, ho trovato molto interessante una proposta di mozione di un sito: www.possibile.com. ove possiamo trovare una mozione uguale in tutto e per tutto a quella portata dal Gruppo Consiliare del Partito Democratico a firma Baio, nella quale però vi è solo una piccola menzione alla proposta trovata online.

Detto ciò, essendo io d'accordo comunque con voi colleghi nell'enunciare che la salvaguardia dell'ambiente è un tema molto sentito, scrivere o copiare una richiesta come: "Chiede all'Amministrazione Comunale di impegnarsi a collaborare con gli enti preposti finché il Governo Italiano vari urgentemente un piano per affrontare l'emergenza climatica e ambientale con misure concrete ed immediate".

Questo per me è come chiedere all'Amministrazione Comunale di provvedere alla pace nel mondo.

Considero dunque la mozione non emendata un mucchio di buoni propositi e di carta straccia, nonché una perdita di tempo.

Concludo dicendo che se non avessi a cuore la salvaguardia dell'ambiente per oggi avrei stampato una copia della suddetta mozione soltanto per stracciarla seduta stante, ma non indigniamoci, ho molto a cuore l'ambiente e quindi non ho sprecato carta per stampare una simile mozione.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Terruzzi.

Ci sono altri interventi? Prego Consigliere Cesana.

CONSIGLIERE CESANA FABIO

Grazie Presidente. Buonasera a tutti.

Faccio un breve intervento per entrare con il Consigliere Baio nella discussione poi quando il Presidente mi darà l'okay a procedere con l'emendamento lo enunciamo e lo discutiamo.

La questione ambientale è una questione che non deve e non dovrebbe portare a scontri e discussioni e non deve riguardare temi polemici o attacchi polemici su atteggiamenti, titoli, articoli, piuttosto che...

Penso che quello che è stato appena detto sia un po' invece voler mettere avanti le mani, non ho intenzione di fare polemica su questo argomento e non sottolineerò quindi il fatto che la tenuta dell'ambiente e la considerazione della tematica ambientale o ambientalista dovrebbe essere una tematica di ogni Maggioranza e dovrebbe essere anche una discussione che avviene, o viene almeno proposta non solo quando si è all'Opposizione ma sempre e vale per tutti.

Vale per tutte le Opposizioni vale per tutte le Maggioranze.

Ciò che riguarda questa mozione lo vorrei un po' più concretizzare sul territorio Carate, al di là del fatto che la mozione, come ha spiegato sia una mozione di possibile, sia una mozione che è stata pubblicata sul loro sito con la richiesta o l'intenzione di portarla in tutte le aule comunali e consiliari su questo tema, io per come sono fatto e per come concepisco il ruolo politico di un Amministratore Locale preferisco concretizzare o portare l'attenzione su quello che è il territorio.

Quello che la nostra vicenda locale ci propone, è la vicenda di una ragazza Clarissa che ho avuto il piacere di incontrare che si propone con una forma molto personale di sciopero davanti al palazzo comunale.

Quando poi si incontra questa ragazza e si entra a discutere con lei o approfondire con lei il tema dell'ambiente la cosa che mi ha colpito profondamente è che lei è sola.

Quando gli ho chiesto quanti iscritti siete? Soltanto io, a questo comitato.

Comitato al quale pur nella sua essenzialità di una persona rivolgo la mia attenzione a differenza magari di altri comitati che si pongono paladini dell'ambiente e poi non hanno il ben che minimo riguardo dei componenti di questa Maggioranza, senza entrare anche qui in polemica.

Un comitato che si è posto davanti al paese e che si è apertamente schierato a favore dell'ambiente cercando l'attenzione di tutti.

Parlando con Clarissa ho scoperto anche un'altra cosa. Che lei si è proposta alle scuole e le scuole non hanno dato risposta.

Ho scoperto il fatto che molti le dicono che parteciperanno allo sciopero e purtroppo non si presentano.

Con questo cosa voglio dire? Innanzitutto che deve essere cura di ognuno di noi la tematica ambientale, deve essere cura di ognuno di noi provare a concretizzare sul territorio e nella propria vita privata e personale il mettere in atto tutto ciò che riguarda la cura dell'ambiente e soprattutto la riduzione degli sprechi.

Quello che poi andremo a discutere nel mio emendamento, come avrete già letto, è un emendamento che ha lo scopo unico ed esclusivo di chiedere a questa Amministrazione di impegnarsi visto che la mozione ha sempre "un impegno", in qualcosa di concreto e non in dichiarazioni che però veramente rischiano a mio avviso di lasciare il tempo che trovano.

Preferisco un impegno concreto, che questa Amministrazione e questa Maggioranza, anzi come dice la mozione il Consiglio Comunale tutto, si impegni a portare avanti.

Qui mi fermo.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Cesana.

Ci sono altri interventi? Prego Consigliere Pipino.

CONSIGLIERE PIPINO MARCO

Io resto un po' perplesso e scettico di fronte a questo tipo di campagne che improvvisamente a livello planetario vengono condotte grazie a graziose ragazzine con le treccine.

Faccio notare e offro degli spunti di riflessione, si parla di mutamenti climatici e nessuno si è accorto che non molto tempo fa peraltro un esponente del CNR, il nostro Consigliere Nazionale di Ricerca, in diretta a Porta a Porta, si chiama Antonio Raschi, se voi andate su You Tube lo trovate, si lasciò sfuggire che l'Italia, ma direi il mondo intero, era al centro di un gigantesco esperimento planetario di mutamento del clima.

Esistono potenze, nazioni, vere e proprie potenze mondiali, ma è da anni, che stanno conducendo esperimenti sul mutamento climatico e nessuno, neanche un giornale locale ha ripreso la notizia.

Rendevi conto, poi parliamo, arriva Greta Thunberg, dalla Svezia con le treccine e ci racconta la favola di Biancaneve ed i sette nani.

Attenzione, perché dietro, come diceva la nostra Clarissa non c'è nessuno, dietro Greta Thunberg dalla Svezia ci sono le solite multinazionali, interessi economici di una portata immensa.

Per cui attenzione, attenzione, il Partito Democratico poi dopo aver rinunciato a quello che era il cavallo di battaglia della sua storia, delle sue origini, che era quello della tutela dei diritti dei lavoratori, adesso cavalca tutti i cavalli tranne quello delle proprie origini.

Ora si è inventato la rivoluzione verde, ieri erano i diritti degli immigrati.

Attenzione ragazzi, voi eravate la Sinistra, io vi dico che una volta al Parioli e in San Babila votavano la Destra, ora votano il Partito Democratico al Parioli e in San Babila, un motivo di riflessione lo farei.

Apprezzo l'ecologia, io guardate che all'età di otto anni avevo i quaderni sull'ecologia, erano gli anni Settanta e parlavo di ecologia, non avevo le treccine, ma che adesso mi si vengano da parte del Partito Democratico ad utilizzare questi strumenti di campagna elettorale volti a giustificare la propria esistenza visto che hanno perso completamente la loro origine, hanno snaturato la loro origine, vedete che alla fine questo poi è il risultato, ovvero che nei centri storici, nelle ricche città soprattutto quelle milanesi e romane il Partito Democratico è il partito più votato.

Io vi dico sono perfettamente d'accordo per quanto riguarda l'attenzione ai temi ecologici ma colgo l'occasione per stigmatizzare questo tipo di strumentalizzazione che viene condotta a livello nazionale soprattutto da alcuni partiti.

Mi spiace che poi ci sia anche un seguito e un sostegno, mi pare di capire seppure con alcune precisazioni, ho visto un emendamento che è stato presentato, poi alla fine non so che fine farà questa mozione, però mi sembra opportuno sottolineare che questo tipo di strumentalizzazioni e di campagne sono volte a distogliere l'attenzione sul tema centrale: quello che è il lavoro, i diritti dei lavoratori che erano stati conquistati attraverso secoli di campagne, di lotte, di sangue versato e che ormai nessuno più ne parla.

Parliamo solo delle rivoluzioni verdi, degli immigrati e nessuno parla più dei diritti dei lavoratori quando in Italia abbiamo multinazionali che sfruttano a livello di schiavitù i nostri lavoratori.

Approvate pure le vostre mozione, ma fin quando approverete questo tipo di mozioni il nostro Paese sicuramente non progredirà.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Pipino.

Ci sono altri interventi? Prego Consigliere Paoletti.

CONSIGLIERE PAOLETTI FRANCESCO

Prima che la discussione prosegua sul tema dell'emendamento mi pare opportuno chiarire alcune cose.

La prima è che il Partito Democratico a Carate nelle ultime elezioni non si è presentato da solo, si è presentato in uno schieramento molto ampio e do una notizia a Pipino, arrivava fino a "Potere al Popolo" e tra l'altro vedo il rappresentante qui in sala questa sera e lo saluto.

So che è un'anomia nazionale, ne sono stato orgoglioso perché so che non è un sostegno casuale e comunque ringrazio Pipino di farci consulenza su questi temi e anche sul futuro che il Partito Democratico dovrebbe cavalcare.

Io sono solo un povero Consigliere Comunale di Carate Brianza, forse dovrei metterlo in relazione con i nostri vertici, ma questo vi spiega perché il Partito Democratico questa sera, ma anche in altre occasioni, potrà fare

proprie istanze che magari sono state elaborate da altre forze politiche e che non avendo rappresentanza nel Consiglio Comunale è giusto portare.

Ben venga la precisazione che attribuisce l'origine di questa mozione A Possibile, assolutamente sì, non c'è nessuna volontà di nascondere l'identità di queste formazioni.

A me sembra che noi poi dovremo discutere nel merito di questa proposta prima poi che si arrivi alla parte emendativa e devo dire si fa fatica a discutere con chi definisce una mozione carta straccia e la sua discussione una perdita di tempo per cui faremo finta di non aver sentito questa cosa ma l'abbiamo sentita.

Si fa fatica a discutere con chi ci dice che le idee in questa aula si valutano sulla base di chi le propone, se una cosa giusta venisse, cito anche qui testualmente: "Da un comitato che non ha riguardo per questa Maggioranza", questa è l'espressione che è stata utilizzata, di questo...lo so che non sono loro...

Infatti non stiamo parlando di quell'oggetto, ma io penso che in questa aula non possiamo definire il concetto di rilevanza di un contenuto sulla base del riguardo che ha verso la Maggioranza.

Io poi cerco, specialmente su questi temi, di avere questo riguardo e vorrei anche qui dire a Pipino, avesse ragione lui che il PD ha iniziato a cavalcare questo tema dei diritti del verde, eccetera, a me sembra che il PD non abbia ancora cominciato francamente, forse lo farà, mi sembra che altri movimenti lo abbiamo anticipato in Italia e in Europa.

Grazie a Dio questa sera siamo il Consiglio Comunale, siamo fuori da questo tipo di condizione, dobbiamo valutare il contenuto di questa proposta che chiede delle cose semplici e come ha detto il Consigliere Baio di valore generale come dovrebbero essere le mozioni che vengono discusse in Consiglio Comunale.

Proclamare simbolicamente lo stato di emergenza, quel simbolicamente vuol dire qualcosa di molto importante, significa fare un'operazione culturale.

I simboli, ce lo insegnano gli antropologi, sono gli elementi che veicolano la cultura.

Dire che noi come Consiglio Comunale ci riconosciamo in questa cosa, tutti, tutti insieme, significa dire a chi sta portando avanti quella battaglia e non me la voglio intestare, preferisco che lo facciano loro perché rimanga un tema trasversale, che noi vogliamo dare forza alla loro azione.

Andare a dire che l'Amministrazione Comunale cercherà di tenere conto dell'impatto delle proprie decisioni rispetto a questi valori significa dare concretezza non con delle linee di azione che potremo aggiungere, non è che mi disturba aggiungere delle linee di azioni immediate e poi magari lo discuteremo, che noi ci proporremo di dare concretezza a tutto quello che facciamo nell'arco di quinquennio.

Vuol dire a quelle persone lì che non stiamo parlando in astratto e non stiamo neanche traducendo quello che pensiamo di fare in alcune azioni pure importanti ma che sono quelle che riusciamo ad immaginare in questo momento e che non possono essere una lista esaustiva.

Queste è lo spirito della mozione che noi vogliamo discutere.

Non abbiamo problemi a non farla nostra, una delle proposte emendative dice di intestarla al Consiglio Comunale che mi sembra un'ottima proposta, sono d'accordo al 100% anzi mi spiace di non aver pensato di introdurre fin dall'inizio questa intitolazione.

Di solito di fa in tutte le mozioni con questo testo ma se dobbiamo fare una mozione condivisa è una cosa assolutamente corretta.

Io auspico che questo sia il taglio della discussione ma che l'obiettivo di introdurre delle indicazioni più concrete e immediate non svisciva però il valore alto, lungimirante di questa mozione.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie a lei Consigliere Paoletti.

Vorrei che a questo punto il Consigliere Cesana presentasse l'emendamento per rendere un attimino più chiaro a tutti qual è il punto focale.

Prego Consigliere Cesana.

CONSIGLIERE CESANA FABIO

Grazie Presidente.

Faccio una brevissima premessa.

Voglio rassicurare il Consigliere Paoletti che non è intenzione di queste linee che abbiamo deciso di inserire all'interno dell'emendamento svilire l'importanza di un tema o limitarlo a dei confini dettati da atti concreti che mi sono e ci siamo sentiti di poter suggerire a questo Consiglio.

L'emendamento che ho provveduto a protocollare e per avere anche il parere degli uffici, leggo le variazioni.

Prima del premesso che, sono aggiunte le parole: "*Il Consiglio Comunale*".

Nella parte intitolata premesso che, dopo le parole "I cambiamenti climatici in corso" è aggiunto il seguente punto: "*Che all'inizio degli anni Duemila è stata istituita la Giornata del Verde Pulito al fine di sensibilizzare i cittadini ad un rispetto ed una cura sempre maggiore del verde e del territorio;*"

Nella parte intitolata considerato che, dopo le parole al punto tre: *Mantenere e promuovere la cooperazione regionale ed internazionale*, proponiamo di aggiungere il seguente punto: "*Il Sindaco unitamente ad alcuni membri della Maggioranza ha già incontrato Clarissa D'Udine ed ha con lei condiviso lo spirito ed i motivi che la sostengono;*"

Le parole: *dal Consiglio Comunale...a verso un uso responsabile delle risorse comunali sono cancellate.*

Subito dopo le parole: "Prende atto che", sono sostituite dalle parole: "*Dato atto che*".

Le parole: *per raggiungere una vera rivoluzione verde sono cancellate.*

Dopo le parole: “Improntati alla sostenibilità ambientale e sociale” si aggiungono le seguenti: “*Invita l’Amministrazione Comunale a proseguire nella sua azione di tutela dell’ambiente attraverso:*

- 1) *Azioni di efficientamento energetico.*
- 2) *Iniziative anche in collaborazione con le diverse associazioni caratesi, volte alla tutela ed alla cura dell’ambiente.*
- 3) *La realizzazione di progetti di educazione ambientale nelle scuole del paese.*
- 4) *La realizzazione del nuovo servizio di raccolto di rifiuti urbani in modo da superare la soglia del 65% di differenziata.*

Queste sono le linee che abbiamo voluto inserire con questo emendamento.

Faccio solo due piccole considerazioni.

La prima è che voglio dare atto a tutti questi Gruppi di Maggioranza di cui in questo momento sono portavoce per questo emendamento che la mozione non è stata snobbata o non è stata tenuta in scarsa considerazione anzi ci abbiamo lavorato e abbiamo dedicato del tempo perché questa mozione non venisse bocciata e perché vorremmo che questa mozione, come già detto, possa essere un modo di condividere la tematica della cura dell’ambiente.

Al di là di tutto quello che è stato detto o non detto, su movimenti e non movimenti, qui si vuole dare attenzione a quelle che sono secondo noi una serie di azioni che nel breve, nel medio, nel lungo periodo nel corso del quinquennio, un’Amministrazione responsabile insieme a tutto il Consiglio Comunale dovrebbe cercare di perseguire.

Penso che posso fermarmi qui.

Grazie.

PRESIDENTE

Apriamo quindi la discussione sull’emendamento.

Ci sono interventi? Prego Consigliere Baio.

CONSIGLIERE BAIO FEDERICA

Già dicevo prima appunto che rispetto all’emendamento proposto dalla Maggioranza di cui vogliamo cogliere lo spirito costruttivo osserviamo che in linea generale possiamo anche essere favorevoli ad elencare una qualche attuazione concreta che noi non abbiamo volutamente inserito per evitare di dettare l’agenda dal potere esecutivo ma questa declinazione di interventi ed iniziative concrete per noi non è esaustiva e non può essere esaustiva perché se così fosse l’elenco delle cose da fare non ci pare completo.

Vorrei solo ricordare e sottolineare per chi è qui presente e forse non ha colto pienamente il senso dell’emendamento che viene completamente stralciato dal testo della mozione il “Dichiara simbolicamente il Consiglio Comunale lo stato di emergenza climatica. Riconosce alla lotta i cambiamenti climatici un ruolo prioritario nell’agenda

dell'Amministrazione Comunale, tenendo conto in ogni azione amministrativa o iniziativa che questa comporta sul clima”.

E “Il Chiede all'Amministrazione Comunale di impegnarsi a collaborare con gli enti preposti affinché il Governo Italiano vari urgentemente un piano per affrontare l'emergenza climatica ed ambientale con misure concrete ed immediate”.

Per cui noi siamo naturalmente contrari alla cancellazione di questi punti totalmente nella loro interezza: “Dichiara, riconosce, chiede ed impegna” perché questo per noi vorrebbe dire svilire quel valore alto della mozione a cui facevamo riferimento.

Pertanto a nostra volta proprio con la finalità di riuscire ad assumere un impegno condiviso a livello di Consiglio Comunale ci sentiamo di fare delle controproposte a questo emendamento, ci sentiamo di proporre di rivedere questo emendamento e se volete vi indicherei anche come.

PRESIDENTE

Scusi Consigliere Baio sta facendo un emendamento?

CONSIGLIERE BAIO FEDERICA

Starei proponendo l'emendamento all'emendamento. Sub emendamento.

PRESIDENTE

Ne ha una copia da consegnare?

CONSIGLIERE BAIO FEDERICA

Se vuole gliela consegno subito.

PRESIDENTE

Grazie. Prego Consigliere Baio.

CONSIGLIERE BAIO FEDERICA

Rispetto alle proposte di emendamento di carattere estetico nulla da eccepire, già dicevamo che concordiamo sul fatto che all'inizio la mozione debba partire con “*Il Consiglio Comunale*”.

Per quanto riguarda la proposta di inserire: *Che all'inizio degli anni Duemila è stata istituita la Giornata del Verde Pulito*”, possiamo anche essere d'accordo, nulla da eccepire.

Sul considerato che invece, rispetto all'aggiunta successiva al terzo punto non siamo d'accordo nella formulazione proprio perché dicevamo che è importante che questa mozione non venga intestata a qualcuno in particolare ma sia espressione dell'intero Consiglio, non riteniamo utile la puntualizzazione che la proposta di emendamento fa.

Suggeriremmo di sostituirla con questo. *“Considerato che si condividono lo spirito ed i motivi che sostengono l’azione della nostra concittadini Clarissa che merita l’appoggio di tutta la comunità”*.

Procedendo, il ricordato rimane inalterato.

Il dato atto, *accettiamo la cancellazione per raggiungere una vera rivoluzione verde. Va bene.*

Ripristiniamo il: *“Dichiara simbolicamente lo stato di emergenza climatica e ambientale”*.

Dopo di che l’invita. Reformuliamo questo punto nel modo seguente: *“Invita l’Amministrazione Comunale a tenere conto in ogni azione amministrativa degli effetti che questa comporta sul clima ed a caratterizzare la sua azione di tutela dell’ambiente a titolo esemplificativo ma non esaustivo attraverso:*

- 1) Azioni di efficientamento energetico.*
- 2) Iniziative anche in collaborazione con le diverse associazioni caratesi volte alla tutela ed alla cura dell’ambiente.*
- 3) La realizzazione di progetti di educazione ambientale nelle scuole del paese.*
- 4) Il perseguimento dell’obiettivo di superare la soglia del 65% di raccolta differenziata.*
- 5) Il proseguimento, questo lo aggiungiamo, del progetto degli orti urbani vigilando sul corretto e completo utilizzo delle aree messe a disposizione della cittadinanza e valutando la possibilità di estendere l’iniziativa ad altre aree del nostro Comune.*

Ultimo. Chiediamo di reintrodurre *“Il chiede”*

“Chiede all’Amministrazione Comunale di impegnarsi a collaborare con gli enti preposti affinché il Governo Italiano vari urgentemente un piano per affrontare l’emergenza climatica e ambientale con misure concrete”.

Questo ci pare recepisca e non sviscila le istanze del Movimento dei Fridays.

PRESIDENTE

Vorrei sospendere per cinque minuti, con i Capigruppo nella saletta per vedere se riusciamo a definire una cosa.

Cinque minuti solo di sospensione. Sono le 22:46.

...(Sospensione)...

PRESIDENTE

Invito i Consiglieri a prendere posto.

Sono le 23:07. Invito il Segretario a ripetere l’appello.

SEGRETARIO

Ripetiamo l’appello.

(Segue appello nominale dei Consiglieri e degli Assessori)

PRESIDENTE

Grazie Segretario.

Avendo riunito la Conferenza Capigruppo purtroppo non siamo addivenuti ad un accordo sugli emendamenti.

Abbiamo già fatto la discussione sia della mozione che dell'emendamento.

Mettiamo al voto prima l'emendamento e poi la mozione eventualmente emendata.

Favorevoli all'emendamento alla mozione presentata dal gruppo...

Volete fare la dichiarazione di voto prima? Prego Consigliere Paoletti.

CONSIGLIERE PAOLETTI FRANCESCO

Noi riteniamo che l'emendamento che metteremo in votazione snaturi il senso della mozione, basterà a chiunque confrontare i testi per comprenderlo quindi il nostro voto sarà contrario.

PRESIDENTE

Ci sono altre dichiarazioni di voto? Prego Consigliere Cesana.

CONSIGLIERE CESANA FABIO

Noi invece emendiamo il testo della mozione come già enunciato e chiunque potrà leggere quello che viene emendato ha voluto aggiungere delle rilevanze concrete all'intervento di questa Amministrazione.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Cesana.

Ci sono altre dichiarazioni di voto? Non ci sono altre dichiarazioni di voto.

Votiamo per l'emendamento presentato a nome dei Gruppi Consiliari di Maggioranza così come esplicitato dal Consigliere Cesana.

Favorevoli? 9 favorevoli. Contrari? 4 contrari. Astenuti? 1 astenuto.

Con 9 Consiglieri favorevoli, 4 contrari, 1 astenuto l'emendamento viene approvato.

Votiamo quindi la mozione così emendata dall'emendamento presentato a firma dei Gruppi Consiliari di Maggioranza.

Favorevoli? 9 Contrari? 4 Astenuti? 1.

Con 9 voti favorevoli, 4 contrari e 1 astenuto la mozione emendata viene approvata.

COMUNE DI CARATE BRIANZA

CONSIGLIO COMUNALE DEL 30 MAGGIO 2019

PUNTO N. 6 O.d.G. – RIORGANIZZAZIONE SOCIETARIA GRUPPO AEB/GELSIA – DETERMINAZIONI CONSEGUENTI

(Resoconto degli interventi registrati ai sensi dell'art. 36 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale)

PRESIDENTE

Passiamo ora al sesto punto che è diventato il quinto. La riorganizzazione societaria Gruppo AEB/Gelsia. Determinazioni conseguenti.

Do la parola all'Assessore Frigerio. Prego Assessore.

ASSESSORE FRIGERIO ELEONORA

Grazie Presidente.

La presentazione di questa delibera sarà molto semplice, ne abbiamo già discusso in Commissione.

Si tratta di una riorganizzazione del Gruppo Societario AEB/Gelsia.

La partecipazione della parte pubblica all'interno del Gruppo Societario sono diversamente variegate.

Il Gruppo vede partecipazioni da parte degli enti pubblici e nella controllante che è la AEB e nelle controllate che sono appunto Gelsia, Reti Più e Gelsia Ambiente ed ha poi degli enti pubblici che partecipano sia nella controllante che nelle controllate che sono le società operative.

Che cosa si vuole fare con questa riorganizzazione. Il Gruppo Gelsia vuole procedere trasferendo tutte le partecipazioni degli enti pubblici direttamente nella società controllante in modo tale che ci sia una vera e propria governance all'interno del Gruppo sulla Società AEB che controlla le altre società operative.

Il Comune di Carate Brianza rispetto a questi tre gruppi differenti di Comuni si colloca nella parte meno complessa perché Carate ha delle partecipazioni esclusivamente nella Società AEB, quindi nella controllante.

La partecipazione del Comune di Carate è peraltro piuttosto marginale, si tratta dello 0,033% del capitale sociale.

Di fatto questa riorganizzazione tocca il nostro Comune in maniera veramente tangenziale.

Che cosa è importante. È importante che il Comune continuerà a mantenere la sua partecipazione nel Gruppo all'interno della Società AEB, vedrà però una leggera diminuzione della sua quota azionaria in quanto per procedere a questa riorganizzazione gli altri Comuni che hanno partecipazioni nelle società operative daranno indietro le loro azioni per ricevere in cambio una parte di azionariato grazie all'aumento di capitale a cui si provvederà in AEB.

In questo modo la nostra quota dello 0,033% andrà ad essere ridotta di una percentuale che ancora non siamo a conoscenza.

Insieme a questa riorganizzazione si procede poi ad alcune modifiche statutarie dello Statuto di AEB che sono già state illustrate in maniera abbastanza compiuta in Commissione.

Le modifiche sono dovute ad un'attuazione dello Statuto rispetto alle norme vigenti e alle richieste che il Commissario Prefettizio della città di Seregno che è il Comune che controlla in maniera prevalente le società del Gruppo ha chiesto su AEB.

Si tratta di riorganizzare lo Statuto facendo alcune precisazioni che non hanno grossissima rilevanza rispetto a quello che è la nostra partecipazione all'interno del Gruppo.

Scopo di questa riorganizzazione è rendere il Gruppo più efficiente, rendere le società operative più snelle e più veloci nella loro operatività e mantenere la governance pubblica nell'unica società controllante.

PRESIDENTE

Grazie Assessore Frigerio.

Ci sono interventi? Non ci sono interventi.

Dichiarazioni di voto? Non ci sono dichiarazioni di voti.

Per questa delibera abbiamo due votazioni, anche per l'immediata eseguibilità.

Favorevoli? Tutti favorevoli. Contrari? Astenuti?

Tutti favorevoli.

Per l'immediata eseguibilità.

Favorevoli? Contrari? Astenuti? Nessuno.

Il Consiglio approva la delibera.

COMUNE DI CARATE BRIANZA

CONSIGLIO COMUNALE DEL 30 MAGGIO 2019

PUNTO N. 7 O.d.G. – SERVIZIO DI IGIENE AMBIENTALE – ATTIVAZIONI PRESTAZIONI OPZIONALI AI SENSI DEL CONTRATTO SOTTOSCRITTO TRA IL COMUNE DI CARATE BRIANZA E GELSIA AMBIENTE SRL IN DATA 28.01.2019

(Resoconto degli interventi registrati ai sensi dell'art. 36 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale)

PRESIDENTE

Passiamo ora al servizio di igiene ambientale. Attivazioni e prestazioni opzionali ai sensi del contratto sottoscritto tra il Comune di Carate Brianza e Gelsia Ambiente SRL in data 28.01.2019.

Lascio la parola all'Assessore Frigerio.

ASSESSORE FRIGERIO ELEONORA

Prima di entrare nel merito della discussione di questa delibera volevo ringraziare gli uffici per la preziosa collaborazione che in questi mesi hanno reso a me, a tutta la Giunta e quindi al Consiglio Comunale nella preparazione dei documenti.

Volevo anche ringraziare per la disponibilità che hanno manifestato i tecnici Gelsia che sono venuti anche in Commissione e più volte hanno partecipato a riunioni in Comune ed hanno ultimamente partecipato anche ad una riunione indetta con tutti gli stakeholder direttamente nella sede comunale.

Da ultimo, ma non certo per importanza, voglio ringraziare la Commissione che ha lavorato in maniera intensa ed anche efficace, in tre sedute molto ricche anche di spunti di riflessione.

Ringrazio il Presidente dei Molinari per l'attenzione che ha dato a questo tema e tutti i Consiglieri che hanno partecipato in maniera molto attiva a questa discussione.

È bello vedere che i Consiglieri sono partecipi di una decisione così importante perché ci apprestiamo qui ora in questa sede a prendere una decisione che è di grandissima importanza.

Come voi sapete il Comune di Carate attraverso tre delibere a partire dal 2014 ha aderito alla famosa gara a doppio oggetto con la quale di dava incarico a Gelsia di reperire il socio privato per lo svolgimento di alcuni servizi e nelle delibere ha aderito al servizio di smaltimento dei rifiuti opzionando il servizio di igiene ambientale, il servizio prevalentemente di raccolta dei rifiuti.

Il 30 Giugno di quest'anno è in scadenza il contratto che regola il servizio di igiene ambientale.

Attualmente il servizio è reso dalla Società Econord, una società di Varese che ha in questi ultimi quattro anni reso un buon servizio alla nostra cittadinanza.

Il bando di gara ha permesso ai cittadini caratesi di avere un notevole risparmio sulla TARI in quanto in quel bando Econord vinse proponendo il 17% di sconto.

Questo ha determinato a favore di tutti noi un grosso contenimento della TARI.

Sappiamo poi che abbiamo avuto delle vicissitudini un po' complesse per quanto riguarda la piattaforma ecologia, per cui addirittura abbiamo avuto delle diminuzioni di TARI dovute al fatto che non abbiamo più avuto la piattaforma ecologica, un servizio che non è poi più stato pagato, tuttavia grazie al grande lavoro svolto dal nostro Sindaco dal 1° Gennaio di quest'anno abbiamo tutti a disposizione la piattaforma ecologica in convenzione con il Comune di Verano e ci auguriamo prossimamente di vedere iniziare i lavori anche per la nostra nuova piattaforma ecologica, siamo in attesa dell'ultima autorizzazione provinciale che il Sindaco mi ha riferito, dalla Provincia dicono che dovrebbe arrivare a brevissimo.

Nel servizio di cui ora parliamo, parliamo di tante variabili complesse: una piattaforma ecologica in via di realizzazione e un servizio che deve essere reso in maniera più efficiente, più efficace e più economica per le tasche di tutti i cittadini possibile.

La gara a doppio oggetto, come dicevo, ha opzionato il servizio di igiene ambientale, questo cosa significa, che in scadenza il contratto con Econord l'Amministrazione è tenuta a valutare l'ipotesi di aderire, di azionare l'opzione con Gelsia e servirsi della gara a doppio oggetto facendo svolgere il servizio di igiene ambientale alla Società Gelsia.

Abbiamo quindi dovuto procedere nei mesi scorsi a farci formulare un'offerta dalla Società Gelsia che potesse essere messa in comparazione con quello che è il mercato attuale del servizio di raccolta e di igiene urbana.

Tutto ciò ha richiesto un lavoro lungo e complesso perché la decisione che questa sera il Consiglio Comunale è chiamato a prendere è una decisione di grandissima importanza, si tratta di dover scegliere se aderire alla proposta contrattuale che Gelsia ha formulato e che ha ricapitato in maniera definitiva ed ufficiale il 13 Maggio presso i nostri uffici o se invece scegliere di non aderire a questa proposta contrattuale e quindi mettere a gara il servizio.

La proposta che noi Amministrazione abbiamo chiesto a Gelsia è una proposta molto ben articolata, quella che ci è arrivata è molto ben articolata.

È una proposta che tiene conto delle attualità modalità di svolgimento del servizio che come dicevo prima viene svolto in ottimo modo e abbiamo chiesto a Gelsia il mantenimento di tutti quelli che sono attualmente i servizi di ritiro al domicilio.

La prima cosa su cui abbiamo insistito è stata quella della raccolta differenziata.

Come i Consiglieri sanno bene la raccolta differenziata è uno dei punti fondamentali del servizio di igiene urbana.

Gli obiettivi che l'Amministrazione si è posta e che sono posti in capo a tutte le Amministrazioni, che devono essere raggiunti, hanno bisogno di strumenti idonei perché si possano raggiungere e lo strumento principale che riteniamo si debba introdurre nel servizio di igiene ambientale del Comune di Carate Brianza è quello del ritiro della frazione secca attraverso il sacco blu con i microchip che serve per incrementare l'utilizzo della differenziata, per invogliare il cittadino a differenziare in maniera più precisa quello che è il suo rifiuto per andare incontro anche ad un mercato di vendita del rifiuto sempre più interessante e quindi ad un risparmio rispetto alla spesa che il Comune avrà sulla gestione dell'intero servizio dei rifiuti e una modalità per andare anche incontro a quelle esigenze di cui abbiamo sentito parlare poco fa nella mozione che è stata presentata e di cui si è discusso in maniera abbastanza accesa.

È chiaro che l'introduzione del sacco con il microchip va verso il tentativo di una tariffa puntuale, tariffa che in questo momento non è prevista dalla proposta contrattuale di Gelsia e che potrà eventualmente essere introdotta ove lo si dovesse ritenere in futuro interessante per aumentare ancora di più l'obiettivo della differenziata e per rendere la TARI una tariffa più adeguata all'effettivo consumo del singolo cittadino.

Cosa vuol dire la differenziata, la frazione secca, con il sacco blu con il microchip?

Significa che ai cittadini caratesi saranno forniti dei sacchi, i sacchi blu con il microchip che identificano, con questo microchip l'intestatario poi della TARI e la frazione secca verrà conferita appunto tramite questi sacchi.

I sacchi saranno forniti gratuitamente da parte di Gelsia, saranno distribuiti inizialmente dagli uffici comunali insieme alla campagna di comunicazione che verrà fatta a seguito della firma del contratto ove il Consiglio Comunale dovesse approvare la delibera, non lo ripeterò più ma questo è scontato, io illustro il servizio come se il Consiglio dovesse approvarla.

I sacchi blu che verranno distribuiti insieme alla campagna di comunicazione e che poi saranno reperibili sempre gratuitamente da parte dei cittadini attraverso dei distributori automatici che saranno installati sul suolo comunale, saranno due i distributori automatici, ma attraverso la tessera del servizio sanitario nazionale dell'intestatario della TARI si potranno ottenere questi sacchi blu anche da tutti gli altri distributori installati in tutti i Comuni serviti da Gelsia.

Questo renderà più semplice per tutti quanti avere un servizio più efficace.

Per quanto riguarda sempre la frazione secca ci sarà un'ulteriore novità. Nella proposta contrattuale abbiamo chiesto a Gelsia di inserire il sacco arancione.

Cosa è il sacco arancione? Il sacco arancione è la modalità di raccolta di pannolini e traverse usa e getta, quella raccolta di quell'indifferenziato perché si tratta di un rifiuto ancora indifferenziato, nella frazione secca che però ha un consumo particolarmente intenso per le famiglie che si trovano a dover utilizzare pannolini e traverse e che ovviamente diventa

difficile tenere accumulato in casa per ragioni sia di spazio ma soprattutto di cattivi odori.

Perché abbiamo chiesto questa introduzione? Perché nel momento in cui i cittadini inizieranno a capire la grande opportunità della differenziazione puntuale del rifiuto attraverso un uso corretto del sacco blu si avrà una sensibile diminuzione di quello che sarà il rifiuto indifferenziato, questo porterà con ogni probabilità alle famiglie soprattutto quelle non troppo numerose, i nuclei famigliari da tre persone o anche meno, ad esporre il sacco blu magari una volta ogni quindici giorni, una volta ogni tre settimane.

Tenere in casa un rifiuto come quello maleodorante del pannolino e della traversa diventa un disservizio per il cittadino allora ecco che il sacco blu, quello con il microchip, quello che potrebbe essere introdotto in tariffa puntuale potrà essere tenuto a casa e conferito fuori dall'abitazione solamente bisettimanalmente o comunque secondo le esigenze, mentre il sacco arancione che verrà comunque ritirato con le stesse frequenze e con le stesse modalità del sacco blu potrà essere esposto tutte le settimane.

Non vi è una differenziazione dello smaltimento tra il sacco blue e il sacco arancione, sono ritirati insieme con lo stesso mezzo e vi è lo stesso smaltimento.

L'introduzione del sacco arancione è quindi semplicemente una modalità per andare incontro alle esigenze di alcuni particolari utenti ed è una modalità per proiettarci verso una futura raccolta di un rifiuto ancora più indifferenziato quando dovranno essere portati a regime anche sistemi di smaltimento per questa tipologia di rifiuti.

Quando in un futuro non tanto lontano si arriverà anche a questa differenziazione dello smaltimento noi saremo già pronti e già abituati a questo tipo di differenziazione e avremo ulteriori risparmi dal punto di vista economico nello smaltimento del nostro rifiuto cittadino.

Per quanto riguarda il servizio di raccolta, sarà divisa solamente in due giornate, ci saranno solamente due esposizioni, attualmente il servizio prevede tre esposizioni, la proposta contrattuale di Gelsia ne prevede solamente due, non perché diminuiscano le raccolte perché ciò che viene fatto adesso verrà fatto anche dopo, sarà lo stesso numero di raccolte, semplicemente quando si scenderà fuori casa a portare il rifiuto anziché portarne due a volte se ne porteranno tre: tre sacchi differenti.

Questa è una semplificazione anche per il cittadino che dovrà scendere ad esporre il rifiuto solamente due volte alla settimana e non più tre e magari qualcuno potrà essere contento di non uscire in pieno inverno una volta in più.

Potrà essere un servizio da questo punto di vista migliorativo.

Un servizio sul quale l'Amministrazione ha tenuto molto l'attenzione è quello del ritiro del verde al domicilio.

Questo è un servizio molto particolare che i Comuni intorno a noi e la maggioranza dei Comuni non sta più procedendo a fare, tuttavia abbiamo fatto una valutazione.

Abbiamo valutato che il ritiro del verde a domicilio per la tipologia di utenza dei caratesi risulta essere ancora un punto importante, il poter fruire del servizio del ritiro del verde al domicilio inserito direttamente in

tariffa è un punto veramente importante perché molte delle nostre abitazioni, la gran parte hanno la fortuna di poter produrre del rifiuto verde.

Si è mantenuto questo servizio con le stesse modalità e le stesse frequenze di quello che viene svolto attualmente.

Per quanto riguarda poi le pulizie stradali si è mantenuta la stessa frequenza delle pulizie sia quelle meccanizzate che di quelle manuali sulle strade.

Abbiamo testato un servizio in questi anni che è comunque efficiente e la proposta e la richiesta che abbiamo fatto a Gelsia è di mantenere lo stesso livello di efficienza e poi tentare un'implementazione con un miglioramento della qualità del servizio.

Si è poi inserita nella richiesta contrattuale fatta a Gelsia la richiesta di avere la figura del Vigile Ecologico che è quella persona che viene chiamata dagli operatori nel momento in cui vengono esposti dei sacchi che sono difformi rispetto al ritiro e che effettivamente interviene per andare a verificare se la supposta difformità corrisponde ad una reale difformità.

Abbiamo visto che nei Comuni che hanno introdotto questo tipo di servizio si rende ancora più propenso il cittadino al rispetto di quella che è la normativa perché ricordiamo che la raccolta differenziata è comunque un importante obiettivo del Comune e si aiuta anche il lavoro della Polizia Locale al quale si fornisce già l'elencazione con il verbale di ciò che è stato fatto, ciò che è stato riscontrato per l'eventuale poi elevazioni delle sanzioni.

Questo non vuole ovviamente essere una misura afflittiva nei confronti del cittadino ma vuole essere uno strumento per vigilare in maniera attenta che vengano rispettate le norme sul servizio di smaltimento dei rifiuti.

Abbiamo chiesto a Gelsia una quotazione per introdurre il servizio del diserbo stradale.

E' fatto notorio e lo hanno segnalato più volte i nostri Consiglieri il fatto che a volte può capitare che sui marciapiedi, dove si creano degli angoli tra i vari materiali e le varie asfaltature, crescano delle erbe, il servizio in questo momento veniva svolto da chi sta gestendo il servizio del verde senza che ciò fosse in realtà contrattualizzato all'interno del contratto, ci siamo resi conto però che questo è un modo per mantenere il decoro della nostra Carate e dei nostri marciapiedi, è essenziale e quindi abbiamo deciso di introdurre questo come servizio quotato all'interno di un contratto di servizi e anche questo sarà un servizio che ci verrà reso da Gelsia.

Per l'adempimento di questo servizio non sarà possibile giustamente utilizzare prodotti chimici perché la legge non lo consente, la legge lo vieta, per le modalità ed i luoghi dove questi dovrebbero essere utilizzati, avremo possibilità e problemi di infiltrazioni e inquinamenti e quindi il diserbo sarà svolto in maniera meccanica.

Questo tipo di servizio sebbene è un servizio che viene richiesto a Gelsia non sarà un servizio che viene conteggiato all'interno della TARI perché non attiene strettamente al servizio di igiene ambientale.

I tratti essenziali del servizio credo di averli illustrati e la proposta contrattuale di Gelsia credo di averla illustrata.

Passerei a darvi alcuni numeri perché possiate prendere con coscienza una decisione questa sera.

Gli uffici hanno a valle di questa proposta contrattuale di Gelsia provveduto ad analizzare la stessa ed a confrontarla con quello che potrebbe essere il servizio messo a gara d'appalto.

Gelsia propone per il servizio di igiene ambientale una cifra, il costo del servizio annuo compreso di questi servizi aggiuntivi, alcuni da non conteggiarsi in TARI, un costo annuo di 1.512.640,86 euro.

Questo è il costo del servizio a regime, che vuol dire servizio con il sacco blu, con il microchip, il sacco arancione, dal 1° Gennaio al 31 Dicembre e servizio di gestione della piattaforma ecologica di proprietà del Comune di Carate Brianza, quindi quando saranno terminati i lavori di realizzazione della piattaforma ecologica.

È evidente che scadendo il contratto con Econord il 30 Giugno e dovendo subentrare, in caso di approvazione della delibera Gelsia, dal 1° Luglio non abbiamo ancora la piattaforma di proprietà del Comune e non ci sarà ancora il sacco blu.

Questo l'ho detto solamente in maniera molto veloce ma ci tengo a precisarlo, il sacco blu sarà introdotto solamente alla fine di quest'anno a valle di un'importante e massiccia campagna di comunicazione che verrà effettuata con incontri pubblici e con volantini e con la disponibilità degli uffici e dei tecnici a spiegare la modalità di esecuzione del servizio in modo che i cittadini, nel momento in cui entrerà veramente in uso il sacco blu con il microchip, sappiamo che cosa sta succedendo e sappiamo come comportarsi rispetto al sacco blu.

È previsto il mese di novembre come mese in cui potrà entrare in vigore il sacco blu ma chiaramente lo abbiamo già detto anche in Commissione questo sarà valutato a seguito anche del recepimento di ciò che viene comunicato da parte dei cittadini perché è importante che tutti abbiano chiaro come dovrà essere svolta la modalità di raccolta prima che questa entri veramente in funzione.

Fino ad allora il conteggio che Gelsia ci ha fatto è un conteggio differente, la raccolta indifferenziata con il sacco grigio costa meno, ha un costo inferiore, avete trovato allegato al materiale del Consiglio, il PEG 2 che è la definizione del costo del servizio non con il sacco blu con microchip e con il sacco arancione, ma ancora con il sacco grigio, senza il Vigile Ecologico, senza tutta questa serie di servizi che attengono al sacco blu e il costo è annuo perché i parametri sono sempre annui di 1.443.077,97 euro.

Queste cifre sono state analizzate dai nostri uffici e poste in paragone con quello che attualmente offre il mercato.

Devo dire che non è stata semplice questa analisi perché i Comuni e questo è sotto l'occhio di chiunque, i Comuni della Brianza, quelli intorno dove sta scadendo il contratto di gestione di igiene urbana e che fanno parte del grande gruppo AEB e Gelsia stanno tutti aderendo al servizio di igiene urbana di Gelsia.

Sono veramente pochi per non dire nessuno i Comuni che stanno facendo dei bandi di gara.

Per riuscire a fare un'ipotesi di cosa accadrebbe per andare in bando di gara gli uffici hanno veramente dovuto lavorare in maniera molto intensa.

Avete trovato, in allegato ai documenti che avete in valigetta insieme alla delibera e alla proposta contrattuale di Gelsia quella che è stata l'analisi economica comparativa fatta dagli uffici.

Ne abbiamo discusso in Commissione ed ho evidenziato anche in Commissione che per fare questa analisi bisogna introdurre due elementi importanti: la prima è un'ipotesi di ribasso d'asta.

Come dicevo all'inizio di questa presentazione quattro anni fa abbiamo goduto di una buonissima offerta contrattuale che ha consentito un ribasso d'asta molto consistente.

Attualmente questi ribassi d'asta non ci sono più, il mercato dei rifiuti è diventato un mercato sempre più complesso, i prezzi dovuti anche a difficoltà anche di smaltimento sono saliti sempre più ed i ribassi di gara sono veramente per chi ancora sta facendo gare, molto, molto pochi.

Gli uffici hanno stimato, confrontando con i bandi di gara che sono stati fatti nel corso della fine del 2017, 2018 e inizio 2019 che un ribasso d'asta che ci si può aspettare, un ribasso d'asta atteso, dal punto di vista probabilistico dovrebbe essere del 4,28%.

Cosa hanno fatto gli uffici? Cosa abbiamo fatto?

Abbiamo confrontato il capitolato di gara che avevamo già predisposto per stilare il bilancio previsionale, quindi per identificare, per approvare le tariffe della TARI, a questo capitolato, sottraendo un ipotetico ribasso d'asta del 4,28% e quindi partendo da 1.760.268,40 si arriva ad una cifra che è di 1.689.688,92.

Tuttavia va calcolato anche un altro elemento.

Non l'ho detto prima ma è importante che lo sottolinei ora perché il Consiglio deve essere consapevole anche di questa parte della scelta che forse è la parte più complessa.

L'adesione alla gara a doppio oggetto all'interno di quella che era la proposta che veniva fatta dal Gruppo AEB e da Gelsia prevedeva un vincolo contrattuale della durata di dieci anni.

Aderire a Gelsia vuol dire aderire per la restante parte di questi dieci anni.

Gelsia ha iniziato a rendere il servizio dal 1° Agosto 2018, aderendo dal 1° Luglio, vuol dire al netto di un mese, aderire alla proposta per nove anni.

Questo vuol dire avere lo stesso gestore per nove anni e vuol dire non fare non solo questo bando di gara ma non farne anche un altro perché è chiaro è che nel momento in cui il servizio viene messo a bando di gara non viene di certo messo per nove anni perché questa cosa non è possibile.

Vuol dire che il risparmio che si ha dal non effettuare la gara deve essere moltiplicato per due.

Gli uffici hanno calcolato quindi quello che è il costo dell'espletamento della gara di appalto di questo tenore che possa durare quattro o cinque anni ed hanno calcolato che il costo di una gara di appalto

è di 8.000,00 euro per quanto riguarda le spese di progettazione, 10.000,00 euro per quanto riguarda le spese delle pubblicità perché gare di questo tenore hanno molte spese pubblicitarie, 800,00 euro che è quanto dovuto all'ANAC e 5.000,00 euro per la commissione di gara.

Tutto questo moltiplicato per due perché sarebbero due le gare che non verrebbero fatte in caso di adesione a Gelsia porta ad un totale di spese per due bandi di gara di 47.600,00 euro che verrebbero risparmiate.

Si tratta all'incirca di un risparmio di 5.000,00 euro all'anno spalmando questi 47.600,00 nei nove anni di adesione al contratto, ammortizzando questa spesa nei nove anni si tratta circa di un risparmio di 5.000,00 euro all'anno.

Il risparmio sarebbe veramente importante in più senza calcolare altre variabili che sono dovute a gare di questa portata.

Queste gare sono delle gare molto complesse, sono delle gare dove è facile avere ricorsi, dove è facile avere delle sospensive, dove purtroppo è facile non attribuire subito il servizio ma doversi attardare in ricorsi presso i tribunali.

Situazioni del genere creerebbero anche il rischio anche di spese legali che andrebbero a doversi esporre perché il Comune dovrebbe in questi casi resistere.

Mettendo insieme tutti questi dati gli uffici propendono per una scelta verso l'adesione, la proposta contrattuale di Gelsia che ritengono più economica per quanto riguarda l'aspetto del costo e che ritengono a livelli assolutamente adeguati e molto soddisfacenti rispetto al servizio reso.

In Commissione abbiamo dibattuto a lungo su questa scelta e abbiamo anche portato una serie di dati a conforto anche di quello che poi potrà essere la determinazione della tariffa perché mi rendo conto che parlare di adesione ad un contratto che prospetta un servizio di nove anni, l'esigenza principale è capire che cosa ne sarà della nostra TARI.

Abbiamo assistito quest'anno per ragioni non di scelta politica di questa Amministrazione e ve ne ho parlato lungamente in sede di bilancio previsionale ad un aumento della TARI alla quale questa Amministrazione è stata costretta dalla scadenza contrattuale.

Abbiamo dovuto mettere nel bilancio previsione del 2019, quindi nella TARI quello di cui vi ho parlato finora, quello che è il costo del capitolato di gara perché come sapete bene per fare una gara l'Amministrazione deve avere la copertura finanziaria, deve poter avere al suo attivo i soldi necessari per coprire l'intero importo del capitolato perché in ipotesi potrebbero anche non esserci ribassi d'asta.

E' chiaro che uno dei fari che ha guidato l'Amministrazione nell'arrivare a questa delibera di oggi è stata anche l'attenzione a quello che succederà poi alla nostra TARI e allora abbiamo discusso in Commissione sulla base dei dati, delle tabelle che in maniera molto pronta ed efficace gli uffici ci hanno fornito ed io di questo devo fare ancora un grandissimo ringraziamento perché non solo l'Ufficio Ecologia ma anche l'Ufficio Tributi ha lavorato in maniera egregia e dimostrando una grandissima collaborazione e attenzione ad un tema che per noi era assolutamente prioritario.

Cosa posso dire della TARI. Posso dire che già da quest'anno l'introduzione e l'adesione a questo contratto ci porterà dei risparmi di spesa, voglio darvi le cifre e aspettate che le recupero, mentre quello che noi abbiamo dovuto mettere nel bilancio della TARI che come sapete è un servizio che deve trovare copertura esclusivamente nella tariffa.

Quest'anno abbiamo dovuto mettere nel bilancio della TARI la somma di 2.146.711,93 euro.

Questo è quello che ci ha costretto, la necessità dell'ipotesi dell'effettuazione di un bando di gara.

Se però oggi dovessimo ricalcolare la TARI, devo ritrovarmi il foglio, aspettate un secondo, scusate...

Me lo sono perso scusate.

Se dovessimo ricalcolare oggi la TARI dovremmo tenere conto del fatto che il primo semestre abbiamo la gestione del servizio fatta da Econord per un costo di 614.085,13 euro, mentre un secondo semestre con il servizio svolto da Gelsia tra l'altro con una piattaforma che è appunto quella di Verano, il costo del secondo semestre sarebbe di 774.758,27 per un totale di 1.388.843,40.

A questo mettendo insieme quello che è il costo dello smaltimento, il bilancio con il saldo positivo e negativo della vendita del rifiuto si arriva ad un totale da quantificare all'interno della TARI di 1.993.555,46 euro.

È evidente che da quei 2.146.000,00 messi in tariffa sia già un grandissimo risparmio che calcolandolo rispetto ad una variazione di TARI si attesta all'incirca sul 5%.

Abbiamo poi fatto una proiezione rispetto a quella che sarebbe la TARI del 2020, dico sarebbe perché è evidente che facendo questo tipo di proiezione noi non stiamo ipotecando purtroppo quello che è la TARI dell'anno prossimo ma stiamo facendo delle proiezioni rispetto a quelli che sono gli attuali costi di smaltimento dei rifiuti che sono un importante variabile da tenere in considerazione anche alla luce dell'introduzione del sacco blu che aumenterà in maniera molto efficace e molto efficiente lo smaltimento dei rifiuti e quindi porterà nuovi ricavi a tutto il servizio.

Quello che arriveremo l'anno prossimo ad avere nella tariffa, sarà un totale di 2.016.556,92 euro.

Questa cifra proiettata sulla TARI introducendo addirittura poi un avanzo, perché quest'anno avremo l'avanzo di cui abbiamo parlato prima comporterà per il 2020 un consistente ribasso della tariffa e per il 2021 e gli anni a seguire una diminuzione importante rispetto a quanto messo in tariffa quest'anno con la prospettiva di ulteriori diminuzioni rispetto al miglioramento della differenziata.

Io mi fermo qui e rimango a disposizione Presidente se ci fossero delle domande da parte dei Consiglieri per chiarimenti.

PRESIDENTE

Grazie Assessore Frigerio.

Ricordiamo che l'argomento è stato giustamente anche trattato in tre Commissioni apposite del territorio.

Ci sono interventi? Prego Consigliere Sirtori.

CONSIGLIERE SIRTORI GIAMPIERO

Grazie Presidente.

Non mi è stato semplice effettuare una approfondita valutazione delle condizioni proposte per l'assegnazione del servizio di igiene ambientale a Gelsia visti i tempi ristretti di convocazione della competente Commissione rispetto a questa seduta di Consiglio e gli orari infelici per i membri della coalizione che potrebbero supportare il nostro lavoro su un argomento tanto importante con gli ultimi documenti condivisi solo martedì scorso nell'ultima occasione di seduta della Commissione stessa.

Nonostante ciò riteniamo molto significativo il contributo che portiamo in aula sia per i Consiglieri che per i cittadini che tutti noi rappresentiamo.

Condividiamo la novità dell'introduzione del sacco blu con il microchip ora che la tecnologia e la gestione della stessa nell'ambito di questo tipo di servizio a base di sperimentazione ben più solide che anni or sono.

Allo stesso modo condividiamo l'incentivazione alla differenziazione con il sacco arancione dei pannolini che è risaputo sono molto inquinanti con una vita di rifiuto molto elevata.

Per il resto riteniamo che gli altri servizi del tutto sovrapponibili compresa la frequenza dello spazzamento delle strade in centro trisettimanale che aveva raccolto critiche quando venne ridotta dalla quotidiana, evidentemente a posteriori in modo infondato.

Segnaliamo la riduzione di mezza unità lavorativa per la pulizia stradale manuale a vantaggio del diserbo dei marciapiedi.

Approfittiamo dell'occasione anche per chiedere all'Assessore se viene confermata la raccolta di pile esauste presso i negozi perché non ci risulta ben chiaro dall'art. 8 del contratto del servizio.

Segnaliamo invece disagi sia estetici che pragmatici che potrebbero derivare dalla scelta di introdurre la raccolta di una delle tre zone del paese il lunedì.

È evidente che aziende e negozi specie nelle frazioni e condomini potrebbero avere difficoltà a predisporre il materiale la domenica sera augurandoci che non lo facciano addirittura nelle sere precedenti.

Non ci trova d'accordo anche la necessità dei caratesi di richiedere il pagamento del contenitore carrellato per la raccolta del verde a domicilio con un costo di circa 60,00 euro a carico dell'utente che chiederà il servizio.

Un inciso, quando furono introdotti i contenitori dell'umido anni fa la prima fornitura risultò gratuita.

Fatte queste premesse sulla qualità del servizio è opportuno addentrarci ora sull'aspetto dei costi che determina poi completamente la TARI.

Faremo riferimento in modo particolare a tre voci di prospetti condivisi in Commissione perché quelle più significative per l'importo e per il servizio in questione e relativamente negli anni 2018 per Econord e 2020 per Gelsia in modo da avere una uniformità solare.

Dai documenti emerge un costo del servizio di raccolta di Econord per il 2018 di 1.331.000,00 euro, costo di smaltimento dei rifiuti 550.000,00 euro ed a proventi da raccolta a dedurre per 136.000,00 euro, per un totale di 1.750.000,00 euro IVA compresa.

La proposta di Gelsia per il 2020 per fare l'anno solare prevede 1.640.000,00 euro per la raccolta, la raccolta di 405.000,00 spese per lo smaltimento e 210.000,00 di proventi da dedurre dalla raccolta differenziata per un totale di 1.835.000,00.

Già emerge un aumento pari a 85.000,00 euro, pari a un 4,8%.

Come dire, questo dato poggia sui piedi di argilla per i cittadini caratesi e di marmo per Gelsia.

Il costo della raccolta così configurato risulta essere un costo fisso, si impegnano i cittadini caratesi per più di nove anni a sborsare questa cifra senza se e senza ma, ma Gelsia si assicura un introito di almeno 1.640.000,00 euro per tutta la durata del contratto contro 1.331.000,00 di Econord.

Questa è la voce contrattabile di cui l'Amministrazione dovrebbe intervenire per tutelare i cittadini, sono il 23% in più, 309.000,00 euro che vengono spillati dalle tasche dei nostri cittadini.

Ci viene detto però che in questo modo si aumenta la raccolta differenziata, ne saremo ben felici ma i valori proposti sono stime, non è detto che si realizzeranno in questa entità.

È una scommessa che si affida alla diligenza e all'impegno dei cittadini, ben venga, ma sa tanto di una posta simile alle rimanenze di magazzino che i commercialisti usano per fare quadrare i bilanci e l'utile.

Comunque sia lo smaltimento ed i proventi da raccolta differenziata risultano di fatti essere costi variabili e il servizio a consumo.

Questo squilibrio per forza di cose non ci trova d'accordo.

Si poteva davvero cogliere l'occasione aumentando la raccolta differenziata con le nuove tecnologie per ridurre i costi globali e quindi la tassa da richiedere ai cittadini, ma non è stata colta.

Anche il confronto delle bollette portate in Commissione certifica l'aumento che ci sarà nella TARI non tanto rispetto al 2019 che per forza di cose risulta anomalo visto quanto postato in bilancio per opere di ricopertura del servizio, come detto dall'Assessore, con la scadenza dello stesso in essere ma rispetto al 2018.

Una famiglia di tre persone, 100 metri quadri, pagherà 145,00 euro invece di 133,00 del 2018, pari ad un 9% in più.

Un negozio da 100 metri quadri di abbigliamento pagherà 230,00 euro invece dei 211,00 euro del 2018, pari ad un altro 9% compresa la tassa provinciale.

Nel 2021 potrà essere ancora superiore perché non ci sarà più l'avanzo di gestione dell'anno in corso determinato dalla necessità di copertura che ha determinato la TARI del 2019 con un esborso per i cittadini superiore a quanto effettivamente speso visto il nuovo contratto che partirà dal 1° luglio che aiuterà a calmierare la tassa l'anno prossimo.

Infine vorrei fare qualche piccola considerazione sul contratto di servizio Gelsia.

La durata dei nove anni del servizio è troppo lunga ed andrà a impegnare anche la prossima legislatura la quale non potrà usare le ulteriori innovazioni che ci saranno.

Secondo. Visto che tutti abbiamo la coscienza ecologica per il rispetto dell'ambiente in Commissione l'Assessore mi ha assicurato che dopo due anni i mezzi diesel per la raccolta dovranno essere EURO 6, a bassa emissione di sostanze inquinanti, mentre per le normative acustiche saranno osservate quelle vigenti.

Chiedo se questo verrà confermato.

Vorrei riprendere brevemente quanto ha citato prima l'Assessore, forse ho capito male, quando ho parlato di pulizia delle strade che non rientra nella TARI, allora chiedo il servizio chi lo paga?

ASSESSORE FRIGERIO ELEONORA

Il diserbo non è la pulizia è il diserbo.

CONSIGLIERE SIRTORI GIAMPIERO

Ho capito male, chiedo scusa, faccio ammenda, chiedo scusa.

Inoltre vorrei anche rilevare quanto ha detto l'Assessore riferito al ritiro del sacco arancione con il sacco blu, che verranno ritirati insieme, messi tutti insieme e smaltiti tutti insieme, una specifica domanda che ho rivolto al tecnico di Gelsia mi ha detto che successivamente, anzi in un tempo molto breve si potrebbero smaltire e recuperare in un impianto già esistente a Verona tecnologicamente avanzato.

Vorrei capire se è stata una buttata oppure questo impianto esiste davvero.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie a lei Consigliere Sirtori.

Io le chiedo un passaggio brevemente su quello che ha detto.

Lei ha messo a raffronto i ricavi Gelsia con quelli di Econord quasi verso la fine?

Parlava di utili di Gelsia di 1.700.000,00 euro nei nove anni con?

Scusi mi sono perso.

...(Dall'aula si replica fuori campo voce)...

Costi quindi.

Grazie.

Ci sono altri interventi? Non ci sono altri interventi?

Ci sono altri interventi o non ci sono? Prego Consigliere Pipino.

CONSIGLIERE PIPINO MARCO

Le mie perplessità nascono come giustamente ha colto il collega che mi ha preceduto, Sirtori, dalla durata del contratto, una durata che era stata individuata addirittura in dieci anni, si sono ridotti a nove però questo a

mio avviso è inconcepibile perché al di là del fatto che impegna più Amministrazioni nove anni sono tanti e nel corso della durata di un contratto così delicato e importante per i cittadini in nove anni la situazione economica può cambiare, i costi del lavoro, dei carburanti possono subire delle variazioni e allora lì possono sorgere dei problemi e va bene, l'aspetto rassicurante della proiezione che l'Assessore su nostra richiesta ha gentilmente effettuato attraverso una simulazione della TARI da un lato ci rassicura.

Non abbiamo sufficienti rassicurazioni sul fatto che per ben nove anni il servizio sia di qualità soddisfacente per i cittadini perché se si mantiene un appalto così delicato per un numero di anni così elevato il rischio è quello che qualora si verificano delle situazioni anche congiunturali e particolari decada la qualità del servizio.

Questo motivo sarebbe già sufficiente per quantomeno anticipare una mia astensione su questa delibera.

Non so poi come la pensi il collega Paoletti il quale ha con la sua Amministrazione intrapreso negli anni precedenti questa strada che adesso è diventata pressoché vincolante in quanto il Comune di Carate così come altre Amministrazioni della Brianza hanno deciso di accettare questa condizione contrattuale che riguarda soprattutto la durata decennale che probabilmente avrebbe potuto evitarsi.

Peraltro ci sono stati anche dei problemi di dubbia legittimità nelle procedure, insomma, soltanto leggendo le premesse della delibera, mi è sembrato che si sia trattato di una gestione pasticciata e complessa.

Voi vi trovate in questo momento a prendere questa decisione, io per fortuna mi trovo nella condizione di potermi astenere e penso che lo farò.

Sono stato rassicurato anche sul fatto che verrà mantenuto nel servizio reso da Gelsia uno dei servizi aggiuntivi che erano stati concepiti durante le mie Amministrazioni e mi riferisco ai servizi serali nei weekend, nei fine settimana.

Voi ricordate in quali condizioni si veniva a trovare il paese alla domenica mattina, questo tipo di servizi spero che venga non solo mantenuto ma magari anche migliorato ed implementato.

Mi auguro che si svolga una adeguata e tempestiva campagna informativa per formare e informare i cittadini in vista dell'entrata in vigore delle nuove modalità del servizio.

Se poi l'Assessore su questo aspetto ci vorrà meglio illustrare le tempistiche e le modalità della campagna informativa questo potrà essere utile per i cittadini.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Pipino.

Ci sono altri interventi? Prego Consigliere Paoletti.

CONSIGLIERE PAOLETTI FRANCESCO

Trovo utile collegarmi a quanto chiedeva Pipino. È utile ricordare un po' di elementi che precedono questa delibera.

Tanto per cominciare quello che decidiamo questa sera è reso possibile da quella delibera ma è un atto del tutto autonomo.

Qui devo smentire l'Assessore che ha usato le seguenti frasi, ha detto: "Abbiamo dovuto fare questa analisi", "Abbiamo dovuto valutare", la delibera di Gelsia diceva che noi abbiamo aderito all'epoca al servizio di smaltimento rifiuti scelta che infatti non stiamo rimettendo in discussione questa sera perché era l'unico modo per avere delle economie di scala in un mercato che richiede dimensioni, mentre noi all'epoca a differenza di tanti altri Comuni preferimmo dire che non avremmo esercitato l'opzione che comunque ci è data e che viene invocata questa sera di affidare il servizio di raccolta rifiuti.

Si è deciso o si decide di usare questa opzione non in funzione di atti vincolati dall'Amministrazione precedente, si tratta di una decisione politica di questa Amministrazione, che potrebbe usare una delle altre quattro forme di affidamento del servizio ad evidenza pubblica.

Io ho sempre detto e lo penso anche questa sera che la forma di affidamento del servizio più chiara ed efficiente sarebbe la gara.

Gli uffici hanno con molta difficoltà ci è stato detto fatto una valutazione su come potrebbe andare l'ipotetica gara, ci potrebbe portare uno sconto del 4% e secondo gli uffici se questo fosse lo sconto allora questa opzione risulterebbe più conveniente.

È una valutazione ipotetica come tante altre ipotesi che si possono fare, peraltro è una valutazione che parte da una base di gara rincarata di oltre il 30%.

Attenzione, sto parlando di un rincaro che ha due componenti: quello che viene sempre ricordato, il rincaro della componente smaltimento, ma noi questo al momento possiamo anche agevolmente tenerlo un attimo da parte per vedere quali sono i valori sulla componente raccolta.

Ce li ha detti adesso l'Assessore che ha detto che l'appalto precedente con uno sconto decisamente più vantaggioso ha comportato un costo di 614.000,00 euro sul primo semestre e che il passaggio al nuovo appalto comporterà un costo di 774.000,00 euro per lo stesso servizio, quindi un 26% in più.

Noi potremmo introdurre anche un'altra ipotesi, potremmo chiederci Econord che ci ha dato il servizio in queste condizioni fino ad oggi ha perso dei soldi? Perché se Econord non ha perso dei soldi e al contrario ha fatto il suo profitto è anche attendibile l'ipotesi che se noi invece di scegliere questa forma di affidamento la mettessimo in competizione attraverso un meccanismo di gara, almeno Econord, ma probabilmente altri operatori che sono sul nostro territorio o addirittura che potrebbero venire da altri territori perché ormai le gare richiamano operatori almeno da tutto il territorio nazionale e qualche volta internazionale, potrebbe essere interessate a continuare ad offrire il proprio servizio.

Sconterebbe la stessa cifra che ha scontato l'altra volta? Non lo so, però io su questo punto vorrei essere molto chiaro, concordo, l'impegno concordo è un impegno a lungo termine di nove anni, comporta grosso modo un aumento dei costi per il solo servizio di raccolto stimabile tra il 23% che diceva Pierino Sirtori prima e il 26% che risulta dal semplice mettere a

raffronto i 774.000,00 dichiarati per il secondo semestre con i 614.000,00 del primo.

Se questi sono i rincari è così efficiente decidere di affidare questo servizio addirittura per nove anni?

Ricordo, mi attacco ad una cosa che diceva Marco Pipino, che giustamente il contratto prevede i meccanismi di indicizzazioni su tutte le spese.

Potrebbero essere favorevoli all'Amministrazione Comunale se ci sarà una riduzione del costo della vita, potrebbero essere sfavorevoli in caso opposto.

Il ragionamento che faccio io in sintesi è proprio questo, se nel momento in cui noi andiamo ad affidare a Gelsia ci quotasse un prezzo particolarmente vantaggioso noi potremo anche dire, beh risparmiamo 47.000,00 euro di gare che non andiamo a fare, risparmiamo rogne per possibili contenziosi legali, ci togliamo la complessità di iscrivere dei bandi che nel nostro Comune sono sempre stati iscritti e anche molto bene e che in molti altri Comuni hanno deciso di non iscrivere, però attenzione quando si dice che tutti i Comuni del territorio aderiscono a Gelsia mi premerebbe ricordare che molti di questi Comuni hanno una soglia dimensionale ben inferiore al Comune di Carate Brianza e non hanno tecnici capaci di iscrivere i bandi.

Mi premerebbe anche di ricordare che i Comuni più grandi che aderiscono a questo servizio, Desio ad esempio e Lissone, sono soci di Gelsia quindi in qualche modo hanno un ristoro delle loro spese che dipende dal fatto che profitti di Gelsia in una parte significativa ritornano anche sul loro bilancio dove hanno delle partecipazioni significative mentre noi abbiamo delle partecipazioni assolutamente minime.

Noi non abbiamo la stessa convenienza degli altri Comuni, prendiamo oggi una decisione, che senza passare per un meccanismo di gara, ci porta a stabilire che noi lo stesso servizio che l'anno scorso pagavamo una cifra siamo contenti di pagarlo il 26% in più senza che siano cambiati in questo servizio delle condizioni così sostanziali, per esempio il costo del lavoro che è colto dalle indicizzazioni annuali pagate fino ad ora perché se tornate a cinque anni prima pagavamo ancora meno e il costo del carburante che è sostanzialmente in linea con quello dell'anno precedente.

A me sembra che questa cosa ci debba porre dei grossi dubbi.

Adesso mal contata la differenza di costo da un anno all'altro è attorno ai 300.000,00 euro IVA compresa, vuol dire circa 2.700.000,00 euro in più sui nove anni che noi andiamo ad attribuire a Gelsia con un'operazione che guardate la illustro con un esempio.

È curioso da questo punto di vista, se io vado in un albergo e prenoto una camera per una notte mi fanno un prezzo, se la prenoto per nove mi fanno un prezzo molto più conveniente perché si aggiudicano un lavoro per un periodo più lungo.

Noi facciamo il contrario, estendiamo la durata e questo è parte di quella delibera che è stata presa da tanti Comuni insieme ma che attenzione non siamo obbligati ad eseguire nel servizio di raccolta, lì dobbiamo valutare se effettivamente questa cosa è conveniente.

Gli uffici hanno detto, se io faccio una stima di quelli che sono i costi che secondo me girano sul mercato in questo momento, se prendo per valida quella stima vuol dire che in questi anni Econord ci ha regalato il servizio, ce lo ha dato ad un prezzo talmente vantaggioso da aver rinunciato al proprio profitto.

Cosa che a me sembra una cosa poco credibile.

Il motivo di perplessità da parte mia non è nella strutturazione del servizio, ha detto Pierino Sirtori e su questo credo siamo tutti d'accordo, l'introduzione del sacco blu, del sacco arancione, altri servizi, sono delle cose che possono essere richieste anche agli operatori in un bando di gara.

Si può dire a Gelsia, sai che c'è, quello che ho sempre detto io a questi signori, quando sarà il momento noi faremo una gara, probabilmente introdurremo queste innovazioni, bisogna andare verso la tariffazione puntuale e richiederà anni, sono d'accordo e quindi bisogna prepararsi, tu partecipi alla gara, se sei più efficiente ci aggiudichi il contratto del Comune di Carate Brianza.

Io penso che a queste condizioni di costo questo contratto non sia per noi così vantaggioso come sarebbe con una gara.

Siamo nel campo delle ipotesi, concordo, ma vi invito a riflettere su questo fatto.

Noi stiamo aggiudicando circa 300.000,00 euro in più di spese per avere su per giù lo stesso servizio che abbiamo avuto in precedenza perché giustamente il diserbo, ci veniva detto prima, è tenuto a parte se ho ben capito rispetto alla tariffazione e il servizio di Guardia Ecologica che apprezzo ho visto che nel bando conta per circa 9.000,00 euro.

Non è certo quello a fare la differenza nei costi.

Non so se questo intervento è sufficientemente chiaro.

Avrei concluso.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Paoletti.

Prego Consigliere Scotti.

CONSIGLIERE SCOTTI ALESSIA

Grazie Presidente. Buonasera a tutti.

Volevo un attimo ripercorrere tutta la fase cronologica di Gelsia, della gara a doppio appalto.

La gara a doppio appalto di Gelsia è stata approvata dalla precedente Amministrazione nel Consiglio Comunale del 18/12/2014, delibera n. 86, con 14 Consiglieri votanti e 14 Consiglieri a favore.

C'è stata un'altra delibera nell'anno 2015, la n. 16 con sempre 15 Consiglieri presenti e 15 favorevoli.

L'Amministrazione di allora portava avanti questa proposta di Gelsia sulla gara a doppio oggetto e su questo modello organizzativo per la gestione del servizio di igiene urbana nel Comune nella società capitale misto pubblico e privato.

L'appalto con Econord era iniziato l'1 Luglio 2015 e terminerà il 30 Giugno 2019.

Adesso siamo arrivati alla scadenza dell'appalto con Econord e questa Amministrazione non ha avuto paura di analizzare i costi, il capitolato, i costi benefici e il servizio migliore e più efficiente per i cittadini perché ricordiamoci che la cosa a cui noi dobbiamo tenere conto è avere il migliore servizio per l'intera cittadinanza.

Dato che voi avevate comunque come vecchia Amministrazione portato avanti in tutti questi Consigli Comunali la proposta di Gelsia se voi foste stati al nostro posto la terreste ancora, sarebbe logico tenerla.

Adesso volevo guardare un attimo i numeri. Nell'allegato al PEG delle entrate dell'esercizio 2019 da noi approvato l'importo della Tassa Smaltimento Rifiuti è pari a 2.292.780,00 euro per l'anno 2019, nell'allegato al PEG delle entrate per l'esercizio 2018 fatto dal PD abbiamo un importo della previsione TARI anno 2019 2.320.631,00.

La previsione fatta nel 2018 dalla precedente Amministrazione era maggiore di 27.800,00 euro rispetto a quella attuale.

Avevate anche voi previsto un aumento dei costi del servizio dato dalla fine dell'appalto con Econord.

Avevate inoltre previsto sempre nella previsione che nel 2020 sarebbero ancora aumentate le entrate date dall'aumento dei costi di smaltimento per 2.396.507,00 euro.

Mi sorge una domanda spontanea, se foste stati voi qui al nostro posto tenevate comunque invariate le cifre che avete messo nel previsionale dato che sono proprio scritte?

Analizziamo invece il costo di Gelsia che è stato esposto dal nostro Assessore, ovviamente l'importo che chiede Gelsia è inferiore rispetto a quello che abbiamo inserito nel previsionale 2019 che è quello dell'appalto totale ed è anche inferiore rispetto a quello che era previsto precedentemente nel PEC precedente.

Oltre che per un costo inferiore rispetto all'appalto noi vogliamo scegliere Gelsia perché con Gelsia si perseguiranno maggiori livelli di efficacia, efficienza ed economicità del servizio di igiene urbana.

Questa frase l'ho ritrovata in tutte le delibere dall'anno 2014/2015 e anche 2016.

Vorrei un attimo parlare della durata del servizio.

La durata del servizio di nove/dieci anni è una durata considerevole però consideriamo il fatto che avremmo dei costi fissi in un mercato che in previsione è sempre all'aumento perché i costi di smaltimento stanno sempre aumentando, questo non si può negare, è così.

In più per me affidarci ad un futuro ribasso d'asta ipotetico che potrebbe fare un'impresa che vince l'appalto, okay possiamo affidarci a questa cosa, però considerando come ha detto anche l'Assessore che adesso i ribassi d'asta non sono più come cinque anni fa, si passerebbe dal 17% a importi molto inferiori, l'appalto sarebbe superiore in ogni caso alla proposta di Gelsia.

Volevo dire un'altra cosa, abbiamo parlato di numeri, allegato al PEG i costi del servizio Gelsia e volevo anche, non come alcuni post su Facebook del PD di Carate Brianza in cui si scrive che la Tassa Rifiuti

dopo cinque anni senza nuove tasse il Sindaco e Lega aumentano la TARI del 16%.

Noi notiamo che questo post indica che l'Amministrazione è composta dal Sindaco e la Lega dimenticando tutti i miei colleghi qui presenti che compongono la Maggioranza che sono anche di altri partiti.

C'è una frase che mi ha molto stupito che dice: "Dopo cinque anni senza nuove tasse".

L'art. 23 della Costituzione stabilisce che il prelievo fiscale deve fondarsi e legittimarsi solo nella legge quindi è solo la legge che può creare nuove tasse e nuove imposte perché è il principio di riserva di legge.

La creazione di nuove tasse come c'è scritto qua non può essere fatta dal Comune perché gli unici due enti che possono farlo sono lo Stato e la Regione.

Il Comune di Carate né cinque anni fa né oggi può creare nuove tasse e nuove imposte da solo.

Qui mi rivolto soprattutto alla cittadinanza caratese, con l'approvazione del Bilancio di Previsione 2019, l'attuale Amministrazione Comunale ha imputato a bilancio 2.292.780,00 euro per le entrate della TARI 2019 ed adesso vi spieghiamo perché.

Il 30 Giugno 2019 scade l'appalto della gestione dei rifiuti con Econord ed è necessario fare un nuovo appalto per la gestione di questo servizio, l'importo inserito nel bilancio è il costo del futuro appalto rifiuti ed è stato inserito con criterio prudenziale come stabiliscono i principi di bilancio dello Stato.

La Legge dello Stato stabilisce che le spese che il Comune sostiene per la TARI devono essere coperte totalmente dalle entrate per il principio di pareggio.

L'importo di 2.292.780,00 euro non è stabilito da forze politiche ma è calcolato dagli uffici comunali competenti tenendo conto dei costi di mercato attuali del 2019.

I costi della raccolta rifiuti sono aumentati come anche il costo del personale, del trasporto e dello smaltimento, tenendo conto anche della saturazione degli impianti degli inceneritori lombardi che stanno ricevendo rifiuti da altre Regioni Italiane.

La TARI 2019 è aumentata rispetto all'anno precedente, non lo neghiamo, ma il Comune sta sostenendo la spesa anche per la gestione congiunta della piattaforma ecologica del Comune di Verano Brianza e questo servizio i cittadini lo continueranno ad avere per tutto il 2019.

Vi ricordate quando Carate non aveva una piattaforma ecologica?

Le entrate della TARI 2019 sono necessarie per mantenere il servizio di gestione dei rifiuti con valori di mercato correnti mantenendo il servizio effettuato con le migliori condizioni di efficienza.

Anche negli altri Comuni limitrofi è aumentata la TARI dato che stanno scadendo tutti gli appalti comunali del servizio di raccolta rifiuti ed i costi del mercato valgono per tutti i Comuni.

L'Amministrazione Comunale non sta aumentando la pressione fiscale in quanto vogliamo ricordare che le altre imposte comunali sono rimaste invariate: Addizionale Comunale all'IRPEF uguale all'anno precedente, IMU uguale all'anno precedente, TASI uguale all'anno precedente.

La Lega capisce che l'aumento di una tassa non è mai piacevole ma dietro a questa tassa ci sono aspetti specifici che vanno analizzati con pazienza e vogliamo dare ai cittadini caratesi il servizio più efficiente ed appropriato per lo smaltimento dei rifiuti.

Questo è quello che penso io e tutto il Gruppo Consiliare della Lega di Carate.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Scotti.

Ci sono altri interventi? Prego Consigliere Chin.

CONSIGLIERE CHIN GIOVANNI

Chiedo scusa Presidente. Volevo mettere insieme un po' dei tanti interventi sentiti questa sera anche per fare un po' di chiarezza, innanzitutto per fare un po' di chiarezza personale, poi magari per riuscire ad essere più chiari con i cittadini e chi ci segue.

Partirò in ordine un po' sparso riguardo gli interventi che ho sentito, mi spiace che non ci sia il Consigliere Pipino ma pensavo alla problematica sollevata riguardo alla qualità del servizio nell'arco dei nove anni, quando c'è un contratto è un qualcosa che va rispettato e che ha un peso rilevante e importante, non vedo perché un domani debba di colpo crollare un tipo di qualità di servizio e poter accadere senza nessun tipo di conseguenza o tutela, un contratto c'è anche per quel motivo.

Rientrando poi nei discorsi aperti dal Consigliere Pipino della gara a doppio oggetto e poi ripreso anche dal Consigliere Paoletti mi chiedo perché uno strumento di questo tipo debba essere stato così ben sviluppato per poi ahimè vedere negate tutte le caratteristiche anche tecniche che aveva in questo momento.

Si è parlato ad esempio del fatto che magari Econord adesso potrebbe riportare le stesse vecchie condizioni, ci possano essere altre aziende, ci potrebbero, vedremo, potremmo andare a vedere, la vedo un po' come una scommessa, noi di troviamo nelle condizioni adesso di dover prendere una decisione che sia il più possibile solida in proiezione e rispetto a buttarci ad occhi chiusi in una gara di appalto che per le cifre che abbiamo oggi non sarà conveniente andarci a provare per poi magari dire okay finiamo peggio non mi sembra tanto una cosa che ci possa garantire delle certezze.

Anche riguardo al discorso del fatto che le innovazioni portate da Gelsia possano magari essere introdotte da altre aziende, non lo sappiamo, io sul territorio osservo l'operato di Gelsia negli altri Comuni: Giussano dove risiedo per esempio e quindi posso anche valutare la bontà del servizio, la puntualità e avere anche il ritorno di cittadini ad esempio di Lissone dove lavoro oltre che Carate e di altri paesi.

È vero potrebbero esserci questi accorgimenti anche da altre aziende però se questo ripeto, per me non era poi così stretto come punto di valutazione, ma se questa può essere una preoccupazione di qualcuno la possiamo un pochino tranquillizzare in questo modo.

Sempre riguardo la diatriba sul come sono stati compilati i capitolati dai nostri Uffici Tecnici stasera c'è stato il continuo pingpong, è un po' grossa la parola ma passatemi il termine perché ormai è tardi, tra lo screditare parzialmente il lavoro di un Ufficio Tecnico e poi difenderlo quando noi ci rapportiamo con loro anche se poi non li screditiamo ma andiamo semplicemente a riorganizzarli.

Potremo essere un pochino più stabili nella stima nei confronti dei calcoli dei nostri funzionari.

Per l'appunto tornando anche ai conti riportati prima, non ho ben compreso dal Consigliere Sirtori poi recuperati in maniera puntuale e a volte anche molto tecnica perché giustamente è il suo mestiere, dal Consigliere Paoletti, si è sempre comunque confrontato un vecchio appalto con vecchie condizioni, con vecchi prezzi, con una situazione attuale, non usciamo dal focus, dobbiamo ragionare su tutto quello che è il mercato attuale, su quello che può prospettarsi oggi e non su quelli che sono gli incrementi rispetto a una vecchia gestione.

Io ho comperato casa nel 2010 se la rivendo adesso finisco in povertà. Non sono stato stupido, sono stato forse un po' sfortunato, è andata così, i mercati fluttuano.

Rientrando poi nelle considerazioni del Consigliere Sirtori che sono giustamente più concrete come piace a me perché alla fine per chi poi non lavora in ambito economico come me per esempio ci si focalizza di più su quello che è l'impatto del servizio del cittadino e sull'impatto ambientale avevo qualche piccola considerazione.

Innanzitutto ricordo bene l'intervento sull'inceneritore dei pannolini, pardon, sulla centrale di recupero, di riciclaggio dei pannoni, il tecnico Gelsia diceva che ce n'è già una attiva in Veneto e che aveva forse ottenuto recentissimamente la certificazione per agire ma ciò non vuol dire che noi potessimo conferire, non poteva raccogliere conferimenti da più zone.

Il discorso che faceva era che è stato fatto anche uno studio di fattibilità sulla nostra zona e che in futuro con determinati volumi di conferimento si sarebbe potuto pensare di attuarla.

Era un work in progress di Gelsia sul nostro territorio ma non si ventilava l'ipotesi di poter conferire nel Veneto.

Riguardo alle innovazioni tecnologiche a cui faceva appunto riferimento di nuovo il Consigliere Sirtori non vuol dire che non ci siano anche per Gelsia, tutto quello che è in capitolato adesso può essere arricchito anche con altri accorgimenti che sono già "nel bouquet di Gelsia".

Non è che adesso legandoci per un tot di anni con la stessa azienda non si possa richiedere alla stessa azienda un incremento dei servizi negli anni.

Ad esempio un servizio che mi viene mente di quelli di cui abbiamo discusso che ci sono stati presentati era anche quello di poter avere dei cestini pubblici con un GPS che potesse avvertire, che potesse tenere schermato il riempimento dei cestini pubblici. Questo è un altro argomento che è venuto molto alla luce.

Visto che i social vanno presi "con le pinze" per quelli che sono i dati però possono essere un buon polso delle idee popolari.

C'è molta paura, molto scetticismo riguardo a quello che può essere il nuovo sacco con il chip, qualcuno parla di possibili abbandoni aumentati dei rifiuti in giro per il paese e non mi trova assolutamente d'accordo perché sono convinto che si debba andare soltanto avanti per cui certi accorgimenti vanno assunti, vanno mantenuti, vanno rinforzati con tutti gli strumenti come per esempio la Vigilanza Ecologica, come altri strumenti che abbiamo già esistenti che non c'entrano con il servizio ma si possono integrare benissimo, come le nostre foto trappole che sono già state confermate.

Questo per dire che dobbiamo leggere il servizio sulla cittadinanza e assicurare anche la cittadinanza su quelle che sono le finalità di questo tipo di servizio.

Ad esempio si alzavano anche delle perplessità riguardo i ritiri del lunedì mattina nella mia zona dove abito, abbiamo il ritiro della spazzatura il lunedì mattina, abbiamo la frazione umida che quella viene sempre ritirata ed è anche il più fastidioso dei rifiuti però nel momento in cui si rispettino le norme, si fa l'esposizione dopo l'orario serale indicato o la mattina presto, prima del passaggio dei mezzi, certi problemi non dovrebbero presentarsi.

Il commento se poi qualcuno li mette fuori la sera prima? No, questo non deve esistere. Dobbiamo fare una forte educazione di tipo ambientale.

È un riferimento completamente spassionato, non rientriamo più nel discorso politico, anche quella che era la mia idea della mozione doveva essere questa.

Molto spesso qualsiasi richiamo a livello nazionale, a livello di movimenti, come diceva anche il Consigliere Pipino, può essere visto come prendere la parte di qualcosa dalla cittadinanza, la mia idea è quella di ripartire almeno di questo argomento spogli di ogni proprio simbolo a ragionare sull'educazione e la prima parte dell'educazione la si fa sul concreto, sulla quotidianità, sul rispettare il massimo delle attenzioni al riciclaggio, al rispetto del decoro, della pulizia e delle regole.

Anche per questo secondo me le proposte devono essere tutte molto concrete anche quando fanno storcere il naso inizialmente a qualche cittadino che può spaventarsi davanti a tutta questa attenzione aumentata al dover separare troppo i rifiuti.

Chiudendo perché forse mi sono dilungato troppo senza forse, il discorso del carrello, del cestone carrellabile per la raccolta del verde.

Io direi di apprezzare il fatto che continuiamo per le abitudini dei cittadini caratesi a mantenere il ritiro del verde, è anche vero che sono costi, fornire un carrello ha un costo, Gelsia non ce li regalerà, credo che nessuna azienda lo regali, questo dovrebbe finire nella TARI.

Mi sembra ingiusto andare a gravare per tutti i cittadini, anche ai meno abbienti, quelli che non se lo permettono il giardino, non possiamo mettere nella TARI di tutti il costo di un carrello che se stiamo pensando è una tantum.

La persona che lo utilizza lo compera una volta ci auguriamo nella vita e sta alla civiltà sua e dell'operatore Gelsia trattarlo bene e farlo durare un'infinità di tempo, anziché dilazionarlo nella TARI sua e degli altri cittadini che non lo usano, il cittadino può tranquillamente come

primo passo verso la civilizzazione e il rispetto del lavoratore Gelsia perché non dimentichiamo che questo tipo di carrello è obbligatorio perché arriva da una richiesta di tutela del lavoratore, dell'operatore ecologico.

Sto diventando un po' di Sinistra vedete, difendo l'ecologia, i lavoratori, forse mi ha ispirato stasera il Consigliere Pipino.

Con questa ultima considerazione da tarda ora mi congedo.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Chin.

Prego Consigliere Paoletti.

CONSIGLIERE PAOLETTI FRANCESCO

Cercherò di essere abbastanza telegrafico data l'ora ma ci sono molti spunti a cui vorrei dare rapida risposta.

Consigliere Scotti noi abbiamo aderito ad una gara a doppio oggetto per il servizio di smaltimento rifiuti, l'altra chance non era obbligatoria.

Io ho sempre detto che non la consideravo efficiente, ho sempre spiegato che mentre un mercato non è competitivo perché richiede grossi volumi per confrontarsi con pochi impianti concentrati che sono gli impianti di smaltimento l'altro lo è perché il servizio di raccolta lo possono offrire imprese medie, più grandi, più piccole, in consorzi, con atti, eccetera.

Questa è la mia visione di quell'industria, l'ho detto cinque anni fa, ho detto che avrei aderito a quella cosa per quel motivo e non ho cambiato idea.

Basta che ognuno si prenda la responsabilità di scegliere, non ho difficoltà a dirle cosa avrei fatto.

Sui costi previsionali guardi che chiunque fa un bilancio triennale spiegherà che costi di questo genere si iscrivono non conoscendo assolutamente le caratteristiche del bando.

Mi allaccio ad una delle cose che diceva Chin, io non scredito i tecnici, assolutamente, però le ho detto l'altra volta non è uno screditare, che quando ho visto le stime dei costi proprio perché di quello qualcosa capisco, siccome come atto di Giunta, pensi un po', mi chiedono di approvare anche i capitolati e le stime dei costi, su quello c'è stata una dialettica intensa.

Possiamo dire così? Sostanzialmente ho ritenuto che alcune stime potessero essere riviste in senso riduzionistico.

Pensi che sulla mia riduzione il mercato ci ha dato un 17% ulteriore di sconto, il discorso veniva fuori se io uscivo con le prime stime che ho visto.

Ha tagliato il servizio non si può dire perché noi abbiamo fatto lo stesso servizio che fate voi, l'unico problema che abbiamo avuto è la piattaforma che è stata chiusa per una causa di forza maggiore su cui abbiamo sentito tante cose, sembrava si dovesse costruire in un minuto, sembrava si dovessero trovare soluzioni in un minuto.

Adesso le abbiamo trovate, complimenti, complimenti, però una cosa che è stata detta prima è scorretta è che noi avremmo ottenuto dei risparmi dei costi perché abbiamo tolto quel servizio, non è vero, i servizi sostitutivi hanno assorbito interamente la spesa del servizio piattaforma che tra l'altro era quotata 130.000,00 e adesso vedo che è quotata 150.000,00.

Non è il servizio uguale, ma quando fai un servizio senza avere l'impianto che è stato costruito e ricordiamoci da chi, perché il danno alla città di Carate l'ha fatto qualcuno, qualcun altro almeno si è fatto dare 200.000,00 euro a chiusura degli errori di costruzione di quell'impianto da un consorzio, qualcuno li ha riportati a casa quei 200.000,00 euro.

Non voi, noi, dal consorzio, ho chiuso io la trattativa con il consorzio, la causa danni era in ballo ma non si smuoveva, non andava da nessuna parte e se vuole Veggian vada a vedersi gli atti della causa e vada a vedere a che cosa erano arrivati come giudizio, abbiamo chiuso una trattativa nel mese di Luglio 2015.

L'abbiamo chiusa come trattativa transattiva, vada a vedersi gli atti.

...(Dall'aula si replica fuori campo voce)...

Se devo aprire quel capitolo mi riservo di fare un intervento in un prossimo Consiglio Comunale così racconto un po' di storie di quella causa, gli atti li ho ancora.

...(Dall'aula si replica fuori campo voce)...

Io avrei dovuto contare Pipino su una piattaforma fatta nel posto giusto e funzionante perché costruita sedici anni prima.

Non sto dicendo niente.

Lo lascio riposare in pace. Qualcuno l'ha presa in carico però la piattaforma e non era Orsenigo, così en passant.

INTERVENTO

Abbiamo iniziato la causa.

CONSIGLIERE PAOLETTI FRANCESCO

Che ho concluso io dopo un giudizio non così positivo.

Stavo dicendo, di solito cosa si fa, si va a vedere il capitolato effettivo e quello si mette nella pianificazione annuale come del resto avete fatto voi.

Sul discorso dei costi fissi, Scotti, mi spiace deluderla, non sono fissi nel senso che pensa lei, sono tutti indicizzati, vengono corretti ogni anno come è stato anche in questi anni per l'andamento del costo del lavoro e degli altri fattori e per quanto riguarda gli smaltimenti sono a consuntivo.

Sono indicizzati sul prezzo e sulla quantità. Non ci dà garanzia questa cosa, anzi è prevedibile che le dinamiche del mercato le vedremo, auguriamo che siano dinamiche positive, nessuno è contento di fare pagare TARI più elevata ai cittadini.

Nei Comuni limitrofi sta aumentando la TARI. Prenderò spunto da questa osservazione per fare uno studio e vedere di quanto aumentano i Comuni limitrofi, sa perché, i Comuni limitrofi, tutti o quasi tutti, ce la

giocavamo solo con Verano, avevano tariffe ben superiori alla nostra, quindi probabilmente avranno degli aumenti ma se questi sono i prezzi medi che circolano vedranno probabilmente degli aumenti più bassi, eravamo noi ad essere i più efficienti dal punto di vista dei costi.

Chin ha detto anche lui tante cose, non riesco a ritornare su tutte.

Non è esattamente una scommessa, quello che dico io è un ragionamento economico, sono abituato a fare scommesse un pochino più calcolate e sa se sono uno scommettitore sono stato fortunato nel 2014 perché nella storia di Carate quella è stata l'unica volta che la TARI è stata ridotta, forse le mie scommesse o sono fortunate o nascono da una qualche lettura di fenomeni.

Io penso che i cittadini saranno anche interessati ai generali bravi ma prima o poi si chiederanno se non è meglio avere quelli fortunati. Napoleone diceva così.

Chin, anche i soldi sono un fatto molto concreto ed io ho quantificato, l'ho detto, su per giù in nove anni, sono 2.700.000,00 euro in più per lo stesso servizio di raccolta.

Siamo sicuri che questo aumento, il più 26% che citavo prima, risulterebbe tale anche in una gara?

Se stessimo parlando di un aumento del 5/6% o dell'8% non mi sentirei di alzare questa palla e fare questa riflessione, il 26% è tanta roba su valori ideali non ipotetici che sono il risultato della gara precedente indicizzata negli anni. Anche quello è un dato di mercato.

I servizi che non esistevano in quel bando valgono 30.000,00 euro, quelli che sono stati citati aggiuntivi, gli altri ci sono tutti.

Chiudo veramente su questa cosa, ma a flash.

Sa su cosa sono d'accordo di quello che ha detto lei, due cose: primo non avere paura, su quello sono d'accordo, sarà un compito complesso per l'Amministrazione però bisogna assolutamente lavorare su quei problemi che tutti paventano per risolverli.

Ci si prende la responsabilità di fare delle cose e poi ci si prende la responsabilità di farle funzionare.

La seconda cosa su cui sono d'accordo è quando lei ha detto che non è giusto fare pagare a tutti un servizio come quello legato ai giardini di cui fruisce una parte importante della città, tendenzialmente la più abbiente e comunque quantitativamente sulle 7.000 abitazioni che abbiamo non la più numerosa.

Sei lei ha questo pensiero in futuro bisognerà fare una riflessione anche su questo tipo di tariffazione perché in altri Comuni, per esempio il Comune di Triuggio hanno deciso che questo servizio di ritiro viene in parte offerto dall'Amministrazione e in parte pagato da coloro che lo richiedono.

Non è tanto la questione del contenitore, io paradossalmente penso che in un momento di cambiamento il contenitore si potrebbe anche offrire ma poi per nove anni in realtà offriamo il servizio e questo costa a tutti coloro che non hanno un giardino molto di più di quel contenitore e prendo in parola il suo ragionamento perché penso che lo vorrà sviluppare.

...(Dall'aula si replica fuori campo voce)...

Guardi che c'è ancora il tempo perché quella è politica tariffaria, se l'anno prossimo vuole rifare la tariffa tenendo conto di questa cosa lo può fare, tanto più che con l'RFID dentro quel contenitore lì si è in grado di tracciare anche i conferimenti da parte di coloro che invece di portare avere il prodotto in piattaforma, lo vorranno ritirato con più comodo a domicilio.

Con questo avendo fatto il secondo intervento concluderei anche.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Paoletti.

Ci sono altri interventi? Prego Assessore Frigerio.

ASSESSORE FRIGERIO ELEONORA

Grazie Presidente.

Cercherò di rispondere un po' alle varie domande e osservazioni che mi sono state fatte, spero di non tralasciarne nessuna.

Su alcune ha già risposto in maniera puntuale anche il Consigliere Chin e lo ringrazio perché è stato molto preciso nel relazionare quello che anche i tecnici Gelsia hanno esposto in Commissione.

Non ritornerò su quegli argomenti ma una premessa è assolutamente doverosa.

Non siamo abituati e non lo facciamo per metodo a buttare il bambino con l'acqua sporca, è chiaro che quando le cose hanno un senso si va avanti su quello.

Abbiamo detto che abbiamo lavorato sul servizio offerto in questi quattro anni e che il servizio offerto ai nostri cittadini in questi quattro anni è stato tutto sommato un buon servizio per cui siamo partiti da quello.

Devo però dire, l'ho ricordato in Commissione e l'ho ricordato qui stasera ma voglio essere molto precisa, questa sera il Consiglio fa una scelta che è una scelta politica ed è una scelta di servizio.

Perché però ci troviamo qui questa sera? Noi questa sera ci troviamo qui perché nel 2014 chi ha votato quella delibera ha opzionato il servizio, se non ci fosse quella opzione di servizio mai e poi mai, nessun Amministratore avrebbe potuto chiedere un'offerta ad una società e chiedere l'adesione a quell'offerta, perché si tratta di aggirare le norme sui contratti pubblici e sugli appalti, mentre perché fu consentito? Fu consentito per la modalità con cui veniva incaricato Gelsia del bando a doppio oggetto.

Ora lo comprendo che è stato solo opzionato il servizio ma quella opzione costringe ora qui, questa Amministrazione, ad offrire al Consiglio la scelta.

Facciamo il bando oppure aderiamo alla proposta Gelsia? Questa è la scelta che si chiede questa sera, ma se non fosse stato scritto in quella delibera l'opzione del servizio saremmo già usciti con il bando, quindi mi sorprende sentire il Capogruppo Paoletti dire ma io, mai e poi mai opzionerei questo servizio e lo dissi anche nel 2014 e poi nel 2015 nella delibera successiva e di nuovo nel 2016 perché la mia idea è sempre stata questa.

Perché avete scelto l'opzione, non dovevate nemmeno opzionarlo questo servizio e noi saremmo già usciti con un bando di gara.

L'essere qui questa sera è la conseguenza lineare e diretta di questa delibera che dice: delibera di impartire i seguenti indirizzi:

- a) Esprimere preferenza per la forma di gestione del servizio di smaltimento rifiuti urbani e in termini di mera opzione da esercitarsi discrezionalmente a cura del Comune di altri servizi quali quelli di raccolta, spazzamento, trasporto, dei rifiuti urbani.

Secondo il Consigliere Paoletti la mera opzione da esercitarsi discrezionalmente, la discrezione è quella dell'Assessore o quella del Consiglio che ha assunto la delibera? Perché se la discrezione deve essere quella dell'Assessore forse non ci intendiamo su cosa vuol dire trasparenza di una Pubblica Amministrazione.

Questa delibera comporta direttamente il fatto che sia il Consiglio ...
...(Interventi sovrapposti)...

PRESIDENTE

Consigliere...
Prego Assessore.

ASSESSORE FRIGERIO ELEONORA

Grazie Presidente.
Comporta la conseguenza diretta e univoca del fatto...

...(Dall'aula si replica fuori campo voce)...

PRESIDENTE

Sirtori stia in silenzio. Lasci terminare gli interventi.
È lei che deve capire. È lei che deve capire.
Prego Assessore.

ASSESSORE FRIGERIO ELEONORA

L'essere qui stasera è la conseguenza diretta e unica di quella delibera.

Io non sto dicendo che il Consiglio è costretto ad aderire a Gelsia.

Io non sto dicendo questo, io sto dicendo che il Consiglio è costretto a scegliere tra il bando e l'adesione perché questa scelta può essere esercitata solo attraverso ad una delibera di Consiglio e per arrivare alla delibera di Consiglio abbiamo dovuto farci formulare una offerta di Gelsia.

Se non si voleva l'offerta di Gelsia bastava non opzionare il servizio.

La coerenza avrebbe voluto dire non opzionare il servizio e nel momento in cui noi ci siamo dovuti far fare una proposta da Gelsia, abbiamo dovuto valutarla secondo dei criteri di trasparenza e non perché si chiami Gelsia, pinco pallo, Econord, di cui francamente non frega niente a nessuno.

Questa delibera di questa sera è la diretta applicazione ed esecuzione della delibera del 2014, ribadita nel 2015 e ribadita nel 2016.

Poiché noi non si butta via il bambino e l'acqua sporca ed è stata la premessa, ora siamo qui a discutere nel merito perché le cose si devono fare, per obbligo morale e giuridico, nel migliore dei modi.

La proposta che abbiamo insieme chiesto, insieme agli uffici chiesto a Gelsia e ottenuto da Gelsia è la migliore che potevamo ottenere perché ci siamo applicati a fondo per ottenere questa proposta.

Allora io dico una cosa, non ho ben capito quali sono i conti di cui parlava il Consigliere Paoletti perché io ho davanti le tabelle consegnate in Commissione e ripeto non sono dei documenti ufficiali perché non sono allegate a nessuna delibera, sono calcoli, fogli di lavoro che abbiamo utilizzato insieme in Commissione dove nell'anno 2018 la TARI è quasi 1.900.000,00, la proiezione dell'anno 2020 la TARI è di 2.000.000,00.

Ora, vorrei capire i 300.000,00 euro dove li ha visti il Consigliere Paoletti? Perché io ne trovo poco più di 100.000,00 e questo poco più di 100.000,00 è proprio quell'effetto del mutamento dei prezzi.

Io faccio anche un'altra considerazione, ribadisco, ottimo quell'appalto del 2015 con cui si affidò il servizio ad Econord, l'ho sempre detto ma se fosse così semplice che il prezzo a cui Econord ha svolto il servizio è quello di mercato prima di tutto non capisco perché il capitolato è così alto così come da vostra anche proiezione, e lo ha sottolineato bene la Consigliera Scotti, in secondo luogo allora sono tutti degli incapaci, perché se tutti hanno aderito a Gelsia e badi bene, questo non è il criterio di scelta, non sto dicendo che dobbiamo aderire a Gelsia come criterio di scelta perché lo hanno fatto gli altri, ma è un elemento da tenere in considerazione durante la scelta.

Se tutti stanno aderendo è perché tutti i Comuni stanno facendo il raffronto di questa analisi economica valutando che il bando di gara oltre ad essere un rischio, ma il rischio è su qualsiasi bando di gara, il rischio va calcolato in quanto tale su qualsiasi bando, per cui assolutamente con un'incidenza infinitesimale, molto piccola, tuttavia se tutti stanno facendo questo calcolo è forse perché quelle stime del nostro capitolato di appalto non sono così fuori luogo perché sono le stesse che fanno gli altri Comuni.

Non è che siamo impazziti noi, oppure non è che noi non abbiamo curato con grande cura come fece l'allora Sindaco Paoletti la stesura di questo capitolato, perché se il tecnico era bravo ed è bravo, il merito di aver racimolato lo sconto del 17% è del Sindaco che ha scritto il capitolato? Questo mi risulta difficile da comprendere.

Il capitolato risente solamente di aumenti che sono puramente tecnici, purtroppo l'ha spiegato benissimo la Consigliera Scotti, gli aumenti di questi ultimi quattro anni e mezzo sono stati veramente importanti, ma non solamente della vendita del rifiuto ma proprio della raccolta perché l'operatore che raccoglie ha il rischio dello smaltimento ed aumenta il costo di raccolta perché ha il rischio dello smaltimento, purtroppo è questo.

Ce l'aveva anche prima ma forse non ci ricordiamo che è negli ultimi anni che il mercato dei rifiuti sta diventando saturo e aumento il rischio e incide sul prezzo. È questo il vero problema.

Nove anni. Perché nove anni? Non è che è una scelta discrezionale il nove anni, il nove anni è la diretta conseguenza di quella delibera che affidò il servizio a Gelsia e un inciso, il servizio di smaltimento è affidato per nove anni, per quelle economie di scala il Consigliere Paoletti dice sì questo lo faccio molto volentieri perché ci sono economie di scala, benissimo sono sempre nove anni.

Sono sempre nove anni e quindi sempre con il rischio di cui parlava il Consigliere Pipino di andare oltre più Amministrazione perché comunque è un affidamento molto lungo.

Siamo all'interno di questo ambito, purtroppo la delibera della gara a doppio oggetto imponeva il termine di dieci anni per l'affidamento del servizio che come ho ricordato prima è iniziato a decorrere dal 1° Agosto 2018.

Perché adesso parliamo di nove? Perché abbiamo dovuto attendere per eventualmente esercitare l'opzione la scadenza del contratto attualmente in essere e quindi ciò su cui andiamo ad aderire è un contratto residuale, la parte residua, cosa è nove anni? Nove anni.

Non abbiamo possibilità di scelta, non possiamo dire a Gelsia aderiamo per sette, aderiamo per due, aderiamo per sei, o si aderisce per nove o non si aderisce.

È chiaro che questo è un elemento da tenere in grande considerazione e sono d'accordo sulle riflessioni che faceva il Consigliere Pipino rispetto all'opportunità di opzionare un servizio per così tanto tempo ma quella delibera che ci dà l'opzione necessita adesso questa discussione.

È una conseguenza lineare, diretta.

Comuni più piccoli aderiscono a Gelsia, forse a loro conviene, noi siamo molto bravi a scrivere i bandi, siccome siamo molto bravi a scrivere i bandi il capitolato lo abbiamo scritto bene. Giusto per rimarcarlo.

I Comuni piccoli aderiscono, aderiscono anche i Comuni grandi, ne abbiamo un esempio, è appena accaduto a Giussano che è socio di Gelsia esattamente come noi, ha veramente una percentuale piccola in più di noi, non stiamo parlando di Seregno, stiamo parlando di Giussano, non stiamo parlando di Lissone, stiamo parlando di Giussano che è anche un Comune che dimensionalmente è molto vicino al Comune di Carate Brianza, è un pochino più grande.

Passo poi alle domande un pochino più specifiche per vedere di rispondere.

Chiedeva il Consigliere Sirtori delle pile esauste. Le ho già spiegato in Commissione le modalità di raccolta rimangono identiche a quelle del contratto di Econord, assolutamente identiche: i punti di raccolta che poi vengono svuotati per cui si conferisce nei punti di raccolta.

La questione dei contenitori l'abbiamo dibattuta in maniera importante, ha già risposto anche il Consigliere Paoletti.

E' vero, il servizio del verde è un servizio che per le ragioni esposte dal Consigliere Paoletti molti Comuni stanno abbandonando io però ricorderei a tutti quanti che il verde non ce l'ha solo chi è ricco e abita in una villetta, il verde ce l'hanno anche i condomini, di piccole dimensioni, dove è facile arrangiarsi tra condomini nel taglio del prato, nel taglio del verde, non è la ditta specializzata che viene a fare il servizio e quindi poi

ti porta via il rifiuto, magari su queste utenze il ritiro del verde incide tanto proprio per la conformazione che ha l'utenza caratese. È questo che è stato considerato.

È altresì chiaro, come lo spiegava il Consigliere Chin, il ritiro non può più venire fatto perché non è a norma con i sacchetti ma viene fatto con i contenitori rigidi questi contenitori potranno avere il microchip e si potrà anche attraverso questo tipo di raccolta pensare di introdurre poi una tariffa che sia più puntuale sul verde, certo che a questo ci abbiamo pensato.

Sulla tariffa però i discorsi vengono rimandati più oltre, non siamo attualmente nelle condizioni di poter entrare così tanto nella tariffa puntuale.

Per quanto riguarda il ritiro del lunedì, parlava il Consigliere Sirtori del problema sul ritiro al lunedì.

Saranno solamente due i ritiri, il Comune viene diviso in tre zone per cui ci sarà una zona che ha il ritiro il lunedì.

L'abbiamo vagliata con attenzione, la zona su cui è stato pensato il ritiro del lunedì è una zona residenziale, non ha problemi di esposizione né tanto per gli esercizi commerciali, né per gli artigiani, né per le imprese, ma è una zona residenziale, è un problema che noi abbiamo sottoposto e i tecnici Gelsia su questo si sono detti disponibili e lo sa bene il Consigliere Sirtori che era in Commissione, sempre presente, a valutare delle ipotesi di modifica dei confini delle aree e delle zone ma devo altresì dire che nell'incontro che abbiamo fatto settimana scorsa con gli stakeholder nessuno ha lamentato il ritiro del lunedì, forse anche perché non riguarda né zona industriale, né zona commerciale e quindi difficilmente qualcuno si può lamentare di questa cosa.

Per quanto riguarda poi i mezzi per il ritiro, come spiegavo in Commissione, non è che tra due anni Gelsia cambia i mezzi ed io prometto che Gelsia cambia i mezzi.

Gelsia sta facendo un bando per sostituire i propri mezzi di ritiro ed evidentemente i mezzi che andrà ad acquistare saranno EURO 6.

I nuovi mezzi saranno in funzione dai prossimi mesi, tendenzialmente dal 2020.

Non conosco i tempi perché non me li possono fornire neanche i tecnici Gelsia in quanto stanno facendo il bando per l'acquisto dei mezzi ma una volta concluso il bando avranno rinnovato il parco auto e avranno dei mezzi EURO 6.

Per quanto riguarda le preoccupazioni del Consigliere Pipino sulle pulizie serali, sono state sicuramente un'ottima introduzione, un'ottima modalità per fronteggiare un problema su cui Carate ha avuto diverse perplessità per anni e lo abbiamo mantenuto tale.

Cercheremo poi di vedere se risulterà necessario implementare il servizio ma per come è stato pensato ed è stato portato avanti in questi anni riteniamo che sia un'ottima risposta al problema del centro, della gelateria, di fatto dell'inciviltà della gente.

Io credo di avere dato risposte un po' a tutti quanti.

Se mi sono dimenticata qualcosa fatemelo presente.

PRESIDENTE

Grazie Assessore Frigerio.

C'è qualche altro Consigliere che vuole intervenire? Prego Sindaco.

SINDACO

Grazie Presidente.

Io farò un intervento flash anche perché devo fare i complimenti all'Assessore Frigerio che direi che è stata più che esaustiva sia sulla parte tecnica che su quella economica, tant'è che mi fa specie anche sentire delle cifre a caso sbandierate dai Consiglieri di Minoranza in quanto oltre a chiarire il costo del servizio ha anche fatto presente il riflesso che avrà sulla TARI tenendo conto della compensazione che avremo dovuta all'aumento della differenziata.

Per quanto riguarda le scelte opzionali e le convenzioni a me invece non è che fa specie la presa di posizione della Minoranza perché ricorderete tutti quanti quando qualche mese abbiamo approvato un'opzione, una convenzione Mandelli, la precedente Amministrazione che aveva dato questa possibilità, ha detto, ah no, adesso se scegliete allora è colpa vostra, quindi anche in questa situazione chiaramente non possono fare altro che replicare il loro comportamento.

Mi fa specie però sentire dal Consigliere Sirtori che anche in questo caso non sono state esaustive le Commissioni, addirittura questa volta siamo arrivati a tre Commissioni Territorio per chiarire ogni aspetto dove abbiamo fatto anche intervenire i tecnici di Gelsia.

Io trovo invece che probabilmente voi avete un po' di confusione sulla questione degli smaltimenti, della differenziata, tant'è che il Consigliere Sirtori aveva chiesto ai tecnici di Gelsia con l'introduzione del sacco blu come poteva continuare a smaltire l'umido o il cartone.

No, Consigliere Sirtori, quelli non vanno conferiti nell'indifferenziato neanche ora.

...(Dall'aula si replica fuori campo voce)...

Ha detto, come mai non può più buttare l'umido e come mai non può buttare il cartone perché gli angoli del cartone bucano il sacchetto, probabilmente non me lo sono sognato.

Per quanto riguarda il ritiro il lunedì, l'ha già detto l'Assessore, a cui faccio i doppi complimenti perché ha voluto addirittura convocare tutti gli stakeholder presenti sul territorio perché ci siamo subito resi conto che per qualche attività poteva essere scomodo il lunedì, l'Assessore ha trattato con Gelsia l'ampliamento delle zone ricevendo il plauso degli stakeholder.

Penso che su tutto il resto abbiamo detto tutto.

Voglio chiudere però con un ringraziamento. Rinnovo il ringraziamento all'Assessore Frigerio per l'infinito e preciso lavoro che ha fatto.

Ringrazio tutti gli uffici dell'ottima collaborazione, tra gli Uffici Tecnici e l'Ufficio Tributi per l'ottimo lavoro svolto.

Un ringraziamento speciale questa volta va ai nostri Consiglieri, soprattutto ai Consiglieri giovani, perché qualche Consigliere di Minoranza

fino a pochi giorni fa si è sempre riempito la bocca addirittura prendendovi in giro.

Stasera hanno sentito tutti, i giornalisti e l'ampio pubblico che c'era stasera, la vostra competenza e quindi vi faccio i complimenti, continuate così, continuate a prendere delle scelte non solo inerenti all'Amministrazione ma come state facendo anche andare a recuperare quelle che non sono state prese in passato.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie a lei Sindaco.

Passiamo ora alle dichiarazioni di voto.

Prego Consigliere Paoletti.

CONSIGLIERE PAOLETTI FRANCESCO

Sintetico perché così la dichiarazione di voto chiede.

Mi fa piacere che alla fine si sia convenuto che è questo Consiglio che prende questa decisione, che si tratta di una decisione politica che viene assunta in questo momento, resa possibile da una delibera assunta dalle Amministrazioni precedenti ma non vincolante, ... che dobbiamo valutare questa decisione che comporta un aumento che a noi risulta in questa entità.

Io l'ho detto, lo leggerà nel mio verbale citando i numeri che ha prodotto lei non quelli di Sirtori, ma devo dirle che mi auguro di essermi sbagliato, perché se ha ragione lei l'entità è molto meno importante e vorrà dire che anche tante delle nostre discussioni avranno meno significato per i cittadini, se invece ho ragione io forse questa entità risulterà indigesta a molti.

Le due cose insieme, l'incremento dei costi che vedo io e la discrezionalità di questa decisione mi portano ad annunciare il nostro voto contrario.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Paoletti.

Ci sono altre dichiarazioni di voto? Prego Consigliere dei Molinari.

CONSIGLIERE dei MOLINARI FAUSTO

Grazie Presidente. Buonasera data l'ora tarda, anzi buonanotte.

Abbiamo sentito le nostre amazzoni Assessore Frigerio e Consigliere Scotti cavalcare questa TARI e noi crediamo anche nelle piccole cose, alla rivoluzione verde preferiamo un servizio di raccolta di rifiuti un po' più snello e un po' più ampio.

Tanto è vero che credo, se non dico fesserie, l'Assessore mi corregga, la zona di Carate sarà divisa territorialmente.

Il territorio comunale sarà diviso in tre zone con la raccolta differenziata, non solo nei materiali ma nei giorni.

Ciò comporterà la presenza di mezzi operativi sempre e comunque sul territorio.

Un occhio di riguardo verrà dato ai pubblici esercizi quali gelaterie, eccetera, per evitare che si logori ulteriormente la superficie stradale.

Per quanto riguarda questa cosa che noi riteniamo una miglitoria di servizio e lasciamo perdere ormai il celeberrimo sacco blu e il microchip ma pensiamo soltanto all'innovazione che porteranno per quanto riguarda il sacco arancione.

Io credo e spero che nessuno dei presenti si debba confrontare con la realtà di un anziano, di un adulto allettato, questo senz'altro di giovamento.

Per questo noi, anche per questo, noi votiamo a favore.

PRESIDENTE

Ha ragione Consigliere dei Molinari, l'ora era tarda, ogni tanto...
Ci sono altre dichiarazioni di voto? Prego Consigliere Cesana.

CONSIGLIERE CESANA FABIO

Grazie Presidente.

Per esprimere il nostro voto favorevole, ringraziando gli uffici e confidando nella bontà del servizio e della nostra scelta e ritenendo che i cittadini caratesi non si meritino di sentire dire la preoccupazione che la raccolta differenziata diventerà una cosa difficoltosa e difficile o che aumenterà addirittura la dispersione dei rifiuti in giro per il paese.

Io penso sia svilente pensare questo.

Io penso invece in maniera orgogliosa che i cittadini caratesi saranno in grado di adeguarsi al nuovo servizio e apprezzandone, lo speriamo, tutte le qualità positive che potrà avere.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Cesana.

Altre dichiarazioni di voto? Non ci sono altre dichiarazioni di voto.

Passiamo alla votazione che anche in questo caso è duplice.

Favorevoli? Contrari? 4. Astenuti? 1.

Votiamo ora per l'immediata eseguibilità.

Favorevoli? Tutti favorevoli. Contrari? Astenuti?

Il Consiglio approva anche l'immediata eseguibilità.

Chiedo. Volete proseguire il Consiglio Comunale? Sì.

Ho chiesto. Tutti favorevoli?

Proseguiamo il Consiglio Comunale.

COMUNE DI CARATE BRIANZA

CONSIGLIO COMUNALE DEL 30 MAGGIO 2019

PUNTO N. 8 O.d.G. – APPROVAZIONE DEL NUOVO SCHEMA DI CONVENZIONE PER LA GESTIONE DELLE ATTIVITA' DELLA CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA DELLA PROVINCIA DI MONZA E DELLA BRIANZA

(Resoconto degli interventi registrati ai sensi dell'art. 36 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale)

PRESIDENTE

Approvazione del nuovo schema di convenzione per la gestione delle attività della Centrale Unica di Committenza della Provincia di Monza e della Brianza.

Do la parola all'Assessore Frigerio.

Prego Assessore.

ASSESSORE FRIGERIO ELEONORA

Grazie Presidente. Sarò molto veloce.

Il Comune di Carate Brianza aveva già aderito alla CUC nell'ultimo triennio, si tratta quindi di rinnovare questa adesione.

È importante per il Comune questa adesione perché in questo momento gli uffici comunali non hanno una struttura sufficiente per riuscire a gestire la complessità delle procedure che stanno accanto ad un bando di gara.

La CUC della Provincia di Monza Brianza con la quale si chiede l'adesione con questa delibera ha dimostrato negli anni scorsi efficienza e capacità di buon lavoro.

Dall'ultima convenzione le modifiche sono veramente minimali.

L'unica cosa che rileva è la forfetizzazione di un quantum di adesione alla CUC determinato sulla base del numero degli abitanti, costerà quindi al Comune di Carate Brianza 3.000,00 euro l'adesione alla CUC.

Ne abbiamo parlato in Commissione, fuori dai microfoni a Commissione spenta, con il Capogruppo Paoletti prima di metterla all'Ordine del Giorno, ne abbiamo parlato purtroppo nell'ultima Commissione solamente con i Consiglieri di Maggioranza e soprattutto mi spiace non averne parlato il Consigliere Pipino che anche questa sera non ha dimostrato molto interesse nella CUC.

PRESIDENTE

Grazie Assessore Frigerio.

Ci sono interventi da parte dei Consiglieri? Prego Consigliere Paoletti.

CONSIGLIERE PAOLETTI FRANCESCO

Io concordo assolutamente sull'opportunità, anche a fronte di questo costo di 3.000,00 euro che c'è, d'accordo è un costo minimo di accesso, di disporre di questo strumento.

Non mi trova d'accordo però o mi trova sorpreso l'affermazione, e cioè che il Comune in questo momento è in difficoltà nella gestione delle sue procedure.

Perché non mi trova d'accordo questa cosa aderendo alla possibilità di ricorrere alla CUC? Perché nel complesso l'Amministrazione Comunale in questo momento non ha una minore disponibilità di figure di tipo D rispetto a quella che aveva in passato.

Se questa fosse la motivazione farei fatica a sottoscriverla, il Comune si è staffato, ha personale in numero più importante nel livello D, ha proceduto ad una riorganizzazione quindi non può essere questa la motivazione.

La motivazione in generale è che pur nell'efficienza di questa riorganizzazione comunale la quantità degli adempimenti ci obbliga cautelativamente ad aderire a questo strumento anche in ragione di cambiamenti che il legislatore può introdurre da un momento all'altro o di interventi che potrebbero fatti dall'ANAC o da altri enti su ciò che il legislatore ha stabilito.

Io non ho dubbi che altrimenti, siccome fino a tre anni fa la CUC non la usavamo ed avevamo meno personale e riuscivamo a fare tutto anche voi riuscireste a fare altrettanto.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Paoletti.

Diamo la parola all'Assessore Frigerio.

Prego Assessore.

ASSESSORE FRIGERIO ELEONORA

Consigliere Paoletti credo che stiamo dicendo la stessa cosa presa da due punti diversi.

È chiaro che non mi riferisco tanto alla capacità dei nostri uffici di fare un bando di gara ma mi riferisco alla complessità normativa che ormai affianca i bandi di gara e alla mancanza di una figura espressamente tecnica e specializzata sul punto che invece si ritrova nella CUC e che dà un'affidabilità rispetto alla correttezza dello svolgimento della procedura più elevata rispetto ai nostri uffici.

Tre anni fa le procedure non erano propriamente le medesime, le procedure vanno verso una complicazione sempre maggiore.

Abbiamo abbandonato ormai da tre anni questo tipo di attività e non lo sta facendo più nessuno del Comune riprenderle senza avere una specializzazione professionale diventa complesso e rischioso e quindi è una delle ragioni per cui proponiamo di nuovo l'adesione alla CUC.

PRESIDENTE

Grazie Assessore Frigerio.

Prego Consigliere Cesana.

CONSIGLIERE CESANA FABIO

Fondamentalmente questa è una adesione a cui siamo chiamati.

Ne abbiamo discusso al termine di una Commissione a microfoni spenti, mi è sembrato di capire che l'interesse, almeno per chi è presente, era indirizzato verso un mettersi a ragionare su quello che è la CUC e quello che comporterebbe agli uffici un'adesione diversa da quella proposta in questa sede.

Analizzando ciò che la CUC è e ciò che un'Amministrazione è chiamata per legge la soluzione di aderire ad una CUC a livello provinciale è sicuramente la soluzione che in questo momento si rileva essere la migliore perché andare ad appesantire il lavoro degli uffici con un'adesione ed una CUC fatta con altri Comuni, o si scelgono Comuni più grandi e più strutturati, o altrimenti diventerebbe un peso maggiore ancora sui nostri uffici.

Questa è la considerazione base da tenere presente per adottare questa scelta.

Non possiamo pensare di appesantire i nostri uffici per fare bandi di altri Comuni, entità più piccole della nostra, o si fa una scelta diversa o si adotta quella della Provincia.

In questo momento l'unica soluzione adottabile o comunque la migliore soluzione adottabile è quella provinciale.

Ne approfitto così faccio anche la dichiarazione di voto perché mi sembra che l'ora sia tarda, a votare in maniera favorevole all'adesione alla CUC.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Cesana.

Altri interventi? Dichiarazioni di voto che mi sono sembrate palesi?

Passiamo quindi alla votazione che anche in questo caso il Segretario mi avvisa che è duplice.

Favorevoli all'adesione alla CUC? Tutti. Unanimità. Contrari? Astenuti?

Il Consiglio approva.

Votiamo per l'immediata eseguibilità.

Favorevoli? Contrari? Astenuti?

Il Consiglio Comunale approva.

È la 01:25, il Consiglio Comunale termina.

Auguro a tutti una buonanotte ed una buona continuazione.

Ci vediamo sicuramente per un Consiglio Comunale in giugno.

Buon lavoro a tutti e buonanotte.